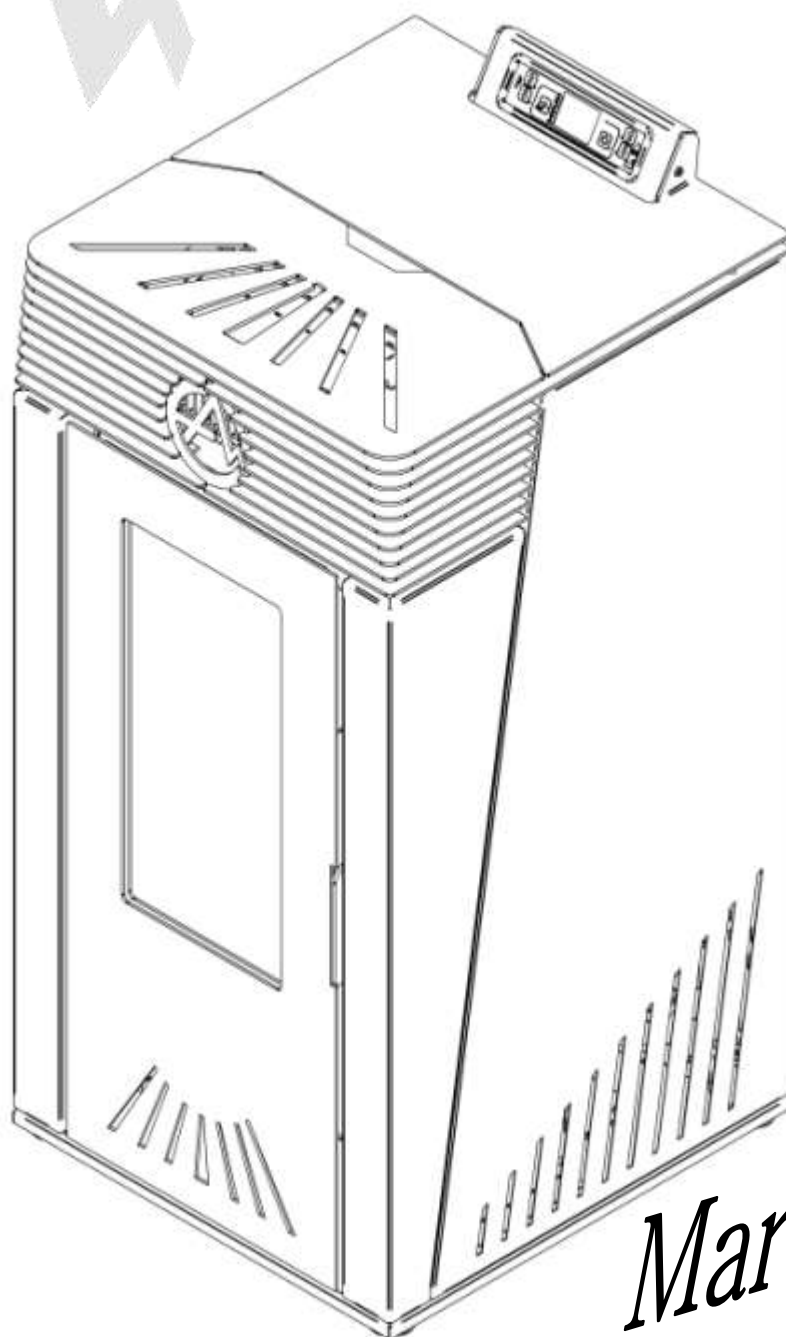
Manuale d'uso e manutenzione Stufa a pellet

Euro Alpi

Manuale d'uso Italiano

Gentile cliente,

La ringraziamo e siamo onorati che lei abbia preferito uno dei nostri prodotti. **La invitiamo a leggere questo manuale con molta cura**; in esso troverà tutte le informazioni e i consigli utili per poter utilizzare il suo prodotto nel massimo della sicurezza ed efficienza**.**
Il manuale in dotazione alla stufa va custodito e in caso di smarrimento o di distruzione dello stesso è necessario richiederne copia al rivenditore o alla ditta, specificando il numero di serie della stufa, posto sulla parete posteriore.

Indice

1 Comportamenti scorretti

In questa sezione elencheremo alcune piccole regole da seguire ai fini del corretto funzionamento della stufa e della sicurezza.

Tutte le operazioni non contemplate nel manuale e non autorizzate da un tecnico specificato dalla ditta, sono da ritenersi pericolose. In caso contrario, la Ditta ZF non si assumerà alcuna responsabilità civile e penale.

Severamente vietato

- Non osservare il libretto di uso e manutenzione.
- Usare la stufa per qualsiasi altro uso non previsto (esclusivamente per riscaldamento).
- Toccare le superfici della stufa quando è calda.
- L'uso della stufa a bambini e persone inabili non assistite.
- L'uso della stufa a persone che non conoscono le minime norme di sicurezza.
- L'immissione manuale del pellet nel braciere.
- Far funzionare la stufa con parti guaste o non conformi (canna fumaria irregolare, vetro scheggiato, ricambi non originali ecc.).
- In caso di mancata accensione, far ripartire la stufa senza aver svuotato il braciere.
- In caso di mancata accensione, far ripartire la stufa senza aver prima aspettato 10-15 minuti.
- Cestinare il pellet non combusto (ancora acceso), dopo la pulizia del braciere.
- Immettere pellet nel serbatoio, recuperato dalla camera di combustione o dal braciere.
- Trascurare la pulizia di tutta la stufa (vetro e canna fumaria compresa).
- Lavare la stufa con acqua (l'acqua potrebbe penetrare all'interno e danneggiare le parti elettriche).

- Accendere la stufa in caso di guasto di qualsiasi componente.
- Stare esposti direttamente per troppo tempo all'aria calda.
- Esporre animali, piante e qualsiasi cosa infiammabile all'aria della stufa.
- Mettere qualsiasi tipo di oggetto sulla stufa.
- Asciugare i panni o oggetti vari sulla stufa.
- Manomettere i parametri della stufa.
- Installare la stufa in condizioni e in ambienti non specifici.
- Utilizzare un combustibile diverso dal pellet di legno.
- Utilizzare pellet con qualità diverso dalle norme **DIN 51731**.
- Non eseguire le operazioni di manutenzione previste.
- Sostare nell'arco di 2 metri dalla stufa nel caso di mancata accensione per i primi 10 minuti.
- Far funzionare la stufa con lo sportello aperto.
- Toccare la stufa a mani nude.

2 Sicurezza

- L'installazione della stufa, della canna fumaria, il collegamento elettrico, la verifica del funzionamento, vanno sempre eseguiti esclusivamente da personale autorizzato e qualificato.
- Installare la stufa secondo le normative vigenti del luogo, regione o stato.
- Per l'uso corretto della stufa e delle parti elettroniche si devono osservare le indicazioni del libretto d'uso e manutenzione.
- La stufa deve essere alimentata esclusivamente con pellet diametro 6 mm norme **DIN 51731**.
- L'errata installazione o cattiva manutenzione (non conforme a quanto previsto nel presente libretto "d'uso e manutenzione") possono causare danni a persone e cose. In questo caso la Ditta ZF è sollevata da qualsiasi responsabilità civile e penale.
- Prima di effettuare una qualunque operazione, l'utente dovrà aver letto e capito tutto il contenuto del presente libretto "d'uso e manutenzione".
- Manomissioni e uso improprio della stufa possono essere pericolose per l'incolumità dell'utente. In questi casi la Ditta ZF declina ogni responsabilità civile e penale, derivata da danni a persone e cose.
- Quando la stufa è in funzione, gran parte delle superfici è molto calda (vetro, maniglie, tubi e coperture); occorre quindi usare le dovute protezioni per il contatto.
- È vietato far funzionare la stufa con il vetro rotto, la porta aperta o con qualsiasi parte guasta (ventilatori, motori ecc.).
- Prima di effettuare operazioni di pulizia o manutenzione, scollegare la stufa dalla rete di alimentazione con l'apposito interruttore, dopo di che, togliere il cavo posto sul retro della stessa, verificare il raffreddamento di tutta la struttura interna ed esterna e delle ceneri nella camera di combustione.
- In caso di incendio nel condotto della canna fumaria: spegnere la stufa, sconnettere l'alimentazione elettrica dalla rete e non aprire mai lo sportello della stufa. Chiamare le autorità competenti (vigili del fuoco).
- La stufa deve essere alimentata elettricamente da un impianto con conduttore di messa a terra, secondo quanto previsto dalla **normativa 73/23 CEE e 93/68 CEE**.

3 Avvertenze

- Spegnere la stufa in caso di guasto o cattivo funzionamento.
- Mai caricare manualmente pellet nel braciere.
- Prima di effettuare l'accensione, assicurarsi che il braciere sia vuoto (anche nel caso di precedente mancata accensione).
- Ogni iniziativa e operazione, non contemplata nel presente libretto, è da definirsi pericolosa. L'azienda ZF non si assume, in questo caso, responsabilità civili e penali.
- Non lavare le parti interne ed esterne della stufa con acqua.

- Non esporre al getto d’aria calda: piante, animali, cose e persone al flusso per troppo tempo.
- Installare la stufa in luoghi ideali alla prevenzione d’incendi e già predisposti per la sicurezza.
- L’immagazzinamento della stufa e del rivestimento di tutte le sue parti (anche quelle in ceramica) deve essere effettuato in locali privi di umidità e isolati dalle intemperie.
- Evitare di appoggiare il corpo stufa al pavimento. In caso di pavimenti in legno o infiammabili usare sempre un materiale isolante tra la stufa e il pavimento.
- La stufa a pellet non è un apparecchio di cottura o riscaldamento di cibi e bevande.
- Eseguire qualsiasi operazione in massima sicurezza.
- Non usare la stufa come piano di appoggio per qualsiasi tipo di oggetto.
- Non asciugare i panni sulla stufa o qualsiasi oggetto o essere (animali piante ecc.)

4 Normative e dichiarazione di conformità

L’azienda ZF dichiara che la stufa è conforme alle seguenti Direttive e Norme per la marcatura **CE** Direttiva Europea:

2004/108 CE (Direttiva EMC) e successivi emendamenti.
2006/95 CE (Direttiva sulla sicurezza del materiale elettrico LVD) e successivi emendamenti.
305/2011 (Regolamento Prodotti da Costruzione CPR) e successivi emendamenti.

Norme Europee: **EN 55014-1; EN 55014-2; EN 61000-3-2; EN 61000-3-3; EN 60335-1; EN 60335-2-102; EN 62233; EN 14785.**

Per l’installazione della stufa devono essere soddisfatte tutte le leggi locali e nazionali e tutte le norme europee.

5 Garanzia

Condizioni di garanzia

Z.F. s.r.l. con sede in Via Dino Fochesato 1 Meledo di Sarego (VI) garantisce i propri prodotti per 2(due) ANNI dalla data di acquisto per difetti di fabbricazione e dei materiali. La garanzia decade nel caso in cui il difetto di conformità non venga denunciato entro 2(due)MESI dalla data della sua scoperta.
La responsabilità di Z.F. s.r.l. è limitata alla fornitura dell’apparecchio,il quale deve essere installato conforme alla regola d’arte seguendo le indicazioni contenute negli appositi manuali ed opuscoli in dotazione al prodotto acquistato e conforme alle leggi in vigore. L’installazione deve essere eseguita da personale qualificato e sotto la responsabilità di chi lo incarica,che si assumerà l’intera responsabilità dell’installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto installato. Non vi sarà responsabilità da parte di Z.F. s.r.l. in caso di mancato rispetto di tali precauzioni. L’installatore dovrà rilasciare all’acquirente una **Dichiarazione di conformità dell’impianto alla regola d’arte** secondo le normative vigenti .

Esempi di tecnici abilitati all’installazione:
- Tecnici dei Centri Assistenza Autorizzati
- Tecnici ed aziende associati Anfus (associazione nazionale fumisti)
- Tecnici aderenti ai piani formativi scuola nazionale Fuspa
- Tecnici di V.s. fiducia presenti nella vostra zona (Termotecnici con specifica abilitazione)

Estensione territoriale della garanzia: Territorio Italiano

Validità della garanzia

La garanzia viene riconosciuta valida a condizione che :

- L'acquirente spedisca entro 8 giorni dalla data di acquisto il tagliando in suo possesso compilato in ogni sua parte. La data di acquisto deve essere convalidata dal possessore di un documento fiscale valido rilasciato dal venditore

- L'apparecchio sia installato conforme alle norme vigenti in materia e alle indicazioni riportate nel manuale in dotazione e da personale qualificato.

- L'apparecchio sia utilizzato come riportato dal manuale di istruzioni in dotazione a tutte le stufe

- Sia stato compilato e sottoscritto dal cliente il certificato di garanzia,convalidato da parte del rivenditore

- Presenza del documento che attesta la garanzia,compilato e accompagnato dal documento fiscale di acquisto rilasciato dal rivenditore, da esibire al personale del Centro Assistenza Tecnica Z.F. s.r.l. in caso di intervento.

Decadenza della garanzia

La garanzia non viene riconosciuta valida nei seguenti casi :

- Non sono state rispettate le condizioni di garanzia sopra descritte.

- L'installazione non è eseguita nel rispetto delle norme vigenti in materia e alle prescrizioni riportate nel manuale in dotazione con la stufa

- Mancata o errata manutenzione del prodotto da parte del cliente

- Presenza di impianti elettrici e/o idraulici non conformi alle norme vigenti

- Danni derivanti da agenti atmosferici , chimici, elettrochimici,uso improprio del prodotto ,calamità naturali ,modifiche o manomissioni del prodotto,difetti dell'impianto elettrico o della canna fumaria ,utilizzo di ricambi non originali,per sbalzi o sovraccarichi di alimentazione o per altre cause non imputabili al prodotto

- La combustione di materiali non conformi al tipo e alla qualità indicata nel manuale di uso e manutenzione dato in dotazione con la stufa.

- Danni causati durante la fase di trasporto ,pertanto si invita a controllare bene la merce al momento del ricevimento ,in caso di rilevamento di anomalie avvisare subito il rivenditore e segnalare il tutto sul documento di trasporto e sulla copia che resta in possesso del vettore.

La garanzia copre gli eventuali ricambi e la manodopera necessaria per la sostituzione degli stessi (ad esclusione dei prodotti installati al di fuori del territorio Italiano).
In caso di prodotti installati al di fuori del territorio Italiano è attiva sempre e solo la garanzia Italiana, di conseguenza gli importatori o i distributori locali non sono tenuti a riconoscere interventi in garanzia su quanto non acquistato per loro tramite.
In questi casi, i ricambi saranno spediti direttamente dalla nostra sede e saranno addebitati a carico del cliente i costi di sostituzione e manutenzione da parte del tecnico di zona.

La ditta Z.F. s.r.l. non risponde di eventuali danni che possano ,direttamente o indirettamente derivare a persone,cose,animali domestici in conseguenza alla totale o parziale inosservanza delle norme indicate sul manuale di uso e manutenzione in dotazione con la stufa.

Limitazioni della garanzia

Non rientrano in garanzia i componenti elettrici, elettronici, ventilatori, motori, scheda elettronica.
Per questi componenti la garanzia copre i 12 (dodici) mesi dall'acquisto.

Esclusione della garanzia

Sono escluse da garanzia tutte le parti della stufa soggette a usura e sono :

Guarnizioni	Vetri ceramici/temprati	Rivestimenti e griglie
Particolari verniciati	Cromate/Dorate	Satinate
Maiolica	Maniglie	Cavi elettrici
Vermiculite	Materiale refrattario	Braciere in ghisa

- Variazioni cromatiche ,cavillature e lievi diversità dimensionali delle parti in maiolica non costituiscono motivo di contestazione in quanto sono caratteristiche fisiche dei materiali non imputabili alle fasi di lavorazione

- I particolari dell'impianto per la produzione di acqua sanitaria non forniti da Z.F. s.r.l. (per prodotti ad acqua)

- Infine sono esclusi da garanzia tutti gli interventi di tecnici specializzati volti alla regolazione e taratura del prodotto dovuti al tipo di combustibile utilizzato o alla tipologia di installazione richiesta dall'utente finale.

- In caso di sostituzione di componenti difettosi in garanzia non è prevista alcuna proroga della stessa, per il periodo di fermo macchina non è previsto alcun tipo di risarcimento .

- La garanzia è valida solo per l'acquirente e non può essere trasferita a terzi.

Interventi in garanzia

La richiesta di intervento deve essere inoltrata al rivenditore entro 2(due) mesi dalla comparsa del guasto ,l'intervento in garanzia come da legge prevede la riparazione del prodotto senza alcun addebito a carico del cliente.

6 Responsabilità

La Ditta ZF declina ogni responsabilità sia civile che penale, per eventuali danni che possono direttamente o indirettamente derivare dalla non osservanza, parziale o totale, delle istruzioni contenute nel libretto "manuale d'uso e manutenzione".

La Ditta ZF declina ogni responsabilità sia civile che penale, derivante dall'uso scorretto o improprio della stufa da parte dell'utente finale, reclina ogni responsabilità sia civile che penale nel caso.
di riparazioni non autorizzate e dall'utilizzo di ricambi non originali, inoltre non risponde per danni alla stufa dovuti al trasporto e non riconosce indennizzo per soste forzate della stufa.
Il costruttore declina ogni responsabilità civile o penale diretta o indiretta dovuta a:

- Inosservanza delle istruzioni contenute nel libretto
- Insufficiente manutenzione e pulizia
- Errori d' installazione
- Uso non conforme alle normative di sicurezza
- Installazione da parte di personale non qualificato e istruito
- Installazione non conforme alle normative vigenti nel Paese
- Utilizzo di ricambi non originali
- Eventi eccezionali (condizioni climatiche, sbalzi di tensione, particolari luoghi di installazione)
- La ditta ZF s.r.l. non riconosce alcun risarcimento per danni diretti o indiretti per causa o in dipendenza del prodotto.

Nei casi sopracitati decade la garanzia.

7 Installazione

Raccomandazioni per l'installatore

L'istallazione della stufa deve essere fatta da personale tecnico qualificato ed addestrato, che deve installare la stufa secondo le norme Europee e le norme vigenti del luogo, Regione o Stato.

La stufa deve essere elettricamente alimentata da un impianto conforme alla norma 72/23 e 93/68 CEE sulla rete elettrica.

La stufa deve essere dimensionata in base all'ambiente dove viene installata.

La stufa deve essere posizionata in verticale.

La stufa non deve essere installata nelle camere da letto, bagni o dove è presente un altro impianto di riscaldamento senza flusso d'aria autonomo (camino ecc..).

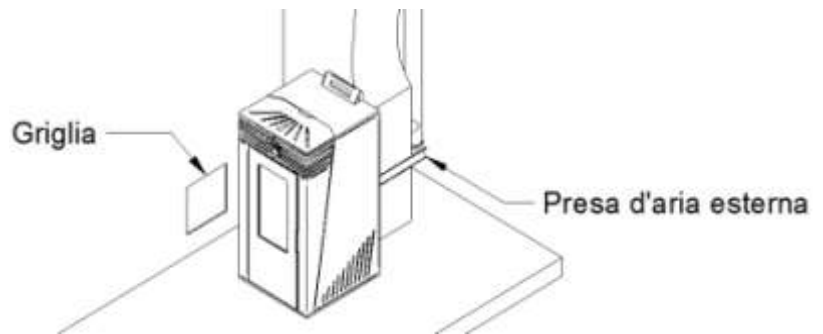
Ambiente e distanze

Per un funzionamento ottimale della stufa è fondamentale verificare l'ambiente dove lavorerà.

- Il volume della casa o ambiente di lavoro non deve essere minore di $30m^3$.

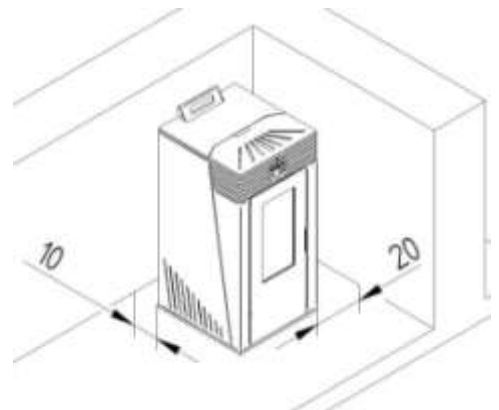
- Ci deve essere un'apertura d'aria verso l'esterno del locale dell'installazione, permanente, di minimo $800cm^2$, non ostruibile e protetta con una griglia permanente.

- L' aria può essere presa da ambienti adiacenti alla stanza dove vi è installata la stufa, purché ci siano prese d'aria e che esse non siano in camera da letto, bagni o dove ci siano materiali infiammabili.

- Se la stufa è installata in un'area con pavimento in legno o infiammabile, è obbligatorio proteggerlo utilizzando (oltre ai piedini in dotazione) anche una lastra di materiale isolante al calore, che sporga almeno di 20cm sui lati e 40cm sul fronte.

- Nell'ambiente di lavoro, dove è posizionata la stufa, è obbligatorio che vi sia un adeguato sistema di evacuazione dei fumi.

- Non è obbligatorio collegare direttamente il tubo dell'ingresso aria della stufa all'esterno (vedi figura), ma è necessario garantire almeno $50m^3/h$ d'aria. Griglia $800cm^2$

- L'impianto elettrico deve essere a norma; verificare in particolare l'efficienza del circuito di messa a terra. La linea di alimentazione deve essere di sezione adeguata alla potenza dell'apparecchiatura.

- Nel posizionamento della stufa in un locale si deve verificare che le pareti non siano infiammabili e che non vi siano materiali applicati infiammabili ad esempio tende, carta da parati, ecc. Va posizionata lateralmente, ad una distanza non inferiore a 20cm e posteriormente non inferiore a 10cm. Se vi è presente la canna fumaria interna si consiglia di tenere i 10cm dalla canna fumaria al muro

- Davanti alla stufa non possono essere collocati materiali facilmente infiammabili a meno di 1 metro.

- Si raccomanda inoltre di mantenere al di fuori della zona di irraggiamento del focolare, e comunque alla distanza di almeno 1m. dal blocco riscaldante, tutti gli elementi di materiale combustibile o infiammabile quali: travature, arredi in legno, tendaggi, liquidi infiammabili.

Canna fumaria

La canna fumaria della stufa a pellet è un elemento molto importante perché va a influire sul corretto funzionamento della stufa.

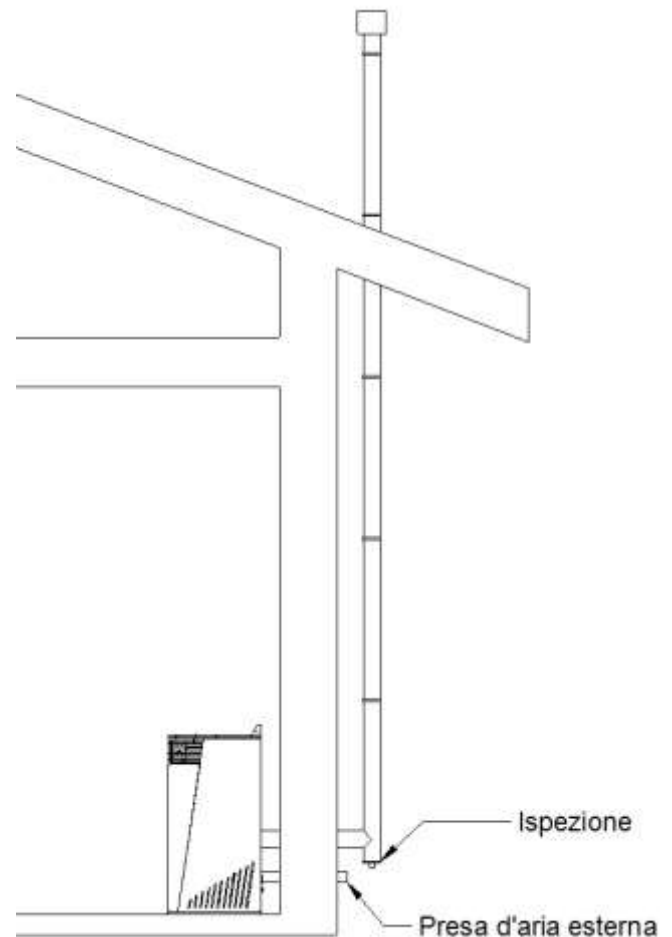
La canna fumaria deve servire unicamente per la stufa e non può essere condivisa con altri apparecchi; non si possono praticare aperture fisse o mobili per collegare altri canali di adduzione aria e tubazioni ad uso impiantistico.

Il condotto fumario deve essere provvisto di una camera di raccolta materiali solidi, ed eventuali condense, situata sotto l'imbocco del canale da fumo, in modo da essere facilmente apribile e ispezionabile da uno sportellino a tenuta d'aria.

L'installatore innanzitutto deve: assicurarsi che il foro non attraversi parti con materiali infiammabili, o in mancanza di soluzioni alternative, usare una protezione isolante sul tubo (con raccordi a parete da diametro 13cm minimo coibentando il tubo con materiali termicamente isolanti da spessori 1,5 - 5cm con adeguata conducibilità termica), anche se passa in prossimità di materiali infiammabili (distanza minima 200mm).

Per montaggio dei tubi è obbligatorio usare sempre tubi e raccordi con guarnizioni a tenuta.

Importante che la curvatura a 90° preveda un raccordo a T con ispezione; si consiglia di usare le curve a 45°.

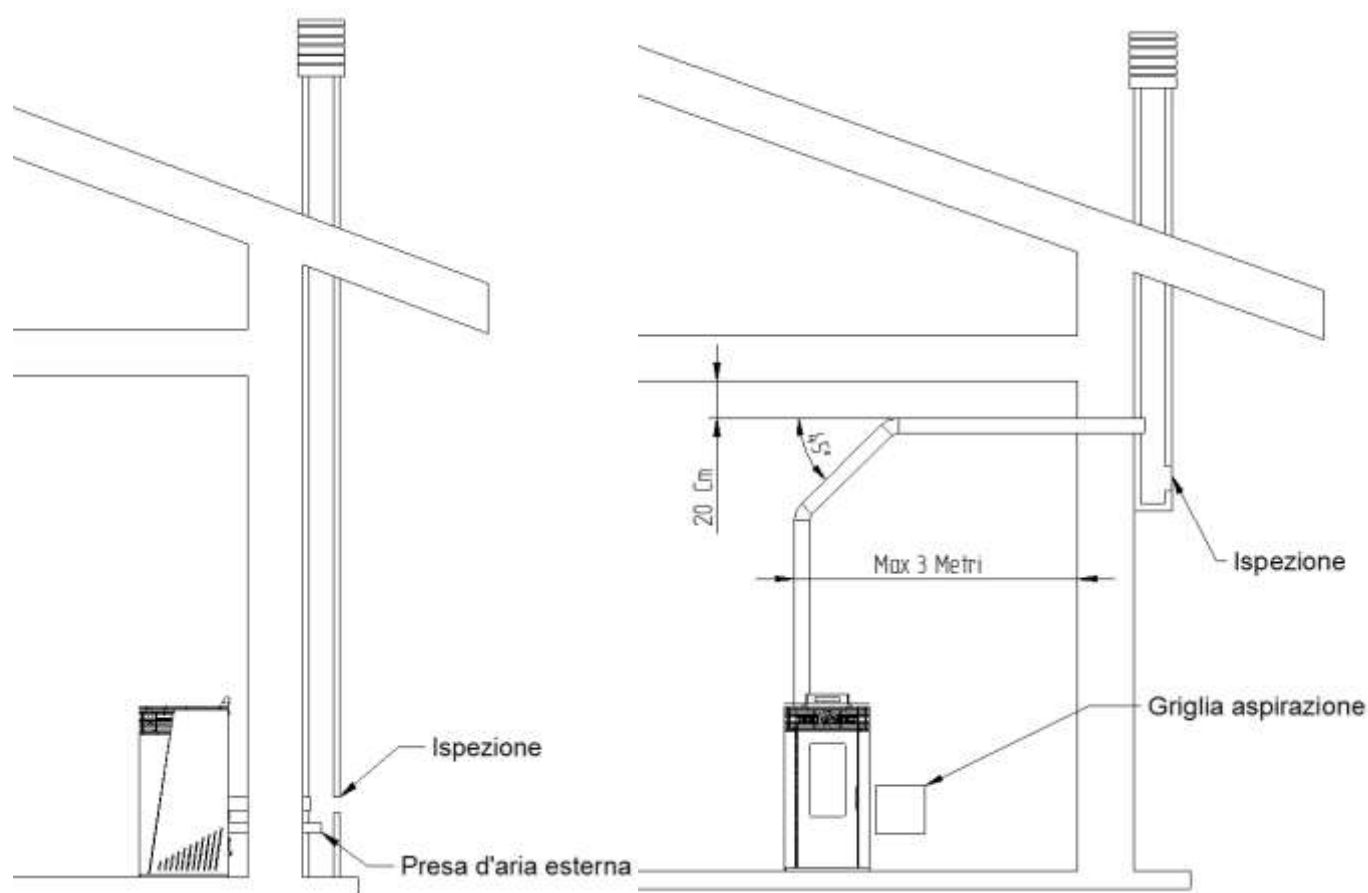
È vietato usare reti o filtri all'estremità della canna fumaria o qualsiasi finale che potrebbe diventare un nido per uccelli, usare solo terminali secondo normativa.

I tratti orizzontali devono avare una pendenza minima del 3% verso l'alto.

Per il collegamento della canna fumaria il tratto orizzontale deve essere minimo e non si devono superare i 3 metri, il numero di cambiamenti di direzione, compreso quello per
effetto dell'impiego di elemento a "T", non deve essere maggiore di 4, non superare mai i 6m di tubazione, usare curve a 45 gradi e rispettare le norme **UNI 10683**, usando tubi a norma.

Esempi di collegamenti con tubi esterni isolati e non

Collegamenti che prevedono l'uso di tubature non superiori ai 20cm di diametro, che devono avere alla base un sistema di ispezione e un tiraggio minimo di 10Pa. La sezione interna deve essere uniforme, preferibilmente circolare, le pareti del tubo il più possibile lisce e senza restringimenti, le curve regolari e senza discontinuità, la tubazione non deve subire deviazioni dall'asse superiori a 45°.

È obbligatoria l'installazione di un tettuccio antivento secondo le norme. L' ispezione a T, posta alla base, può essere applicata anche all'interno dell'abitazione (meglio se esterna).

NB: Questo sistema garantisce sempre l'evacuazione dei fumi, anche in caso di mancata tensione elettrica

Collegamento con raccordi multipli

Collegamento che viene fatto solo in casi di particolari svantaggi nel posizionamento. In questo caso il tratto orizzontale deve avere una pendenza minima del 3% verso l'alto e non deve superare i 3 metri, il tratto verticale che va dalla stufa alla seconda curva, deve essere lungo minimo 1,5 metri. L' ispezione a T, posta alla base, può essere applicata anche all'interno dell'abitazione (meglio se esterna). Se presente un camino deve avere una sezione interna preferibilmente circolare; le sezioni quadrate o rettangolari devono avere angoli arrotondati con raggio minimo 20mm, le sezioni rettangolari, con un rapporto massimo tra i lati 1,5, devono avere una sezione interna costante, libera ed indipendente; alla base ci deve essere un foro d'ispezione. Verificare sempre un tiraggio minimo di 10Pa e rispettare la norma **UNI 10683**

NB: In caso di ostruzione della tubazione, dovuta a guasti, o nido di uccelli, la stufa andrà in blocco (vedi sezione allarmi) e sarà necessario procedere alla pulizia o riparazione della tubazione, e con la massima rapidità arieggiare l'ambiente che, altrimenti, si impregna di fumi.

NB: la pulizia della tubazione va fatta annualmente.

Comignolo

Il comignolo dovrà rispondere ai seguenti requisiti:

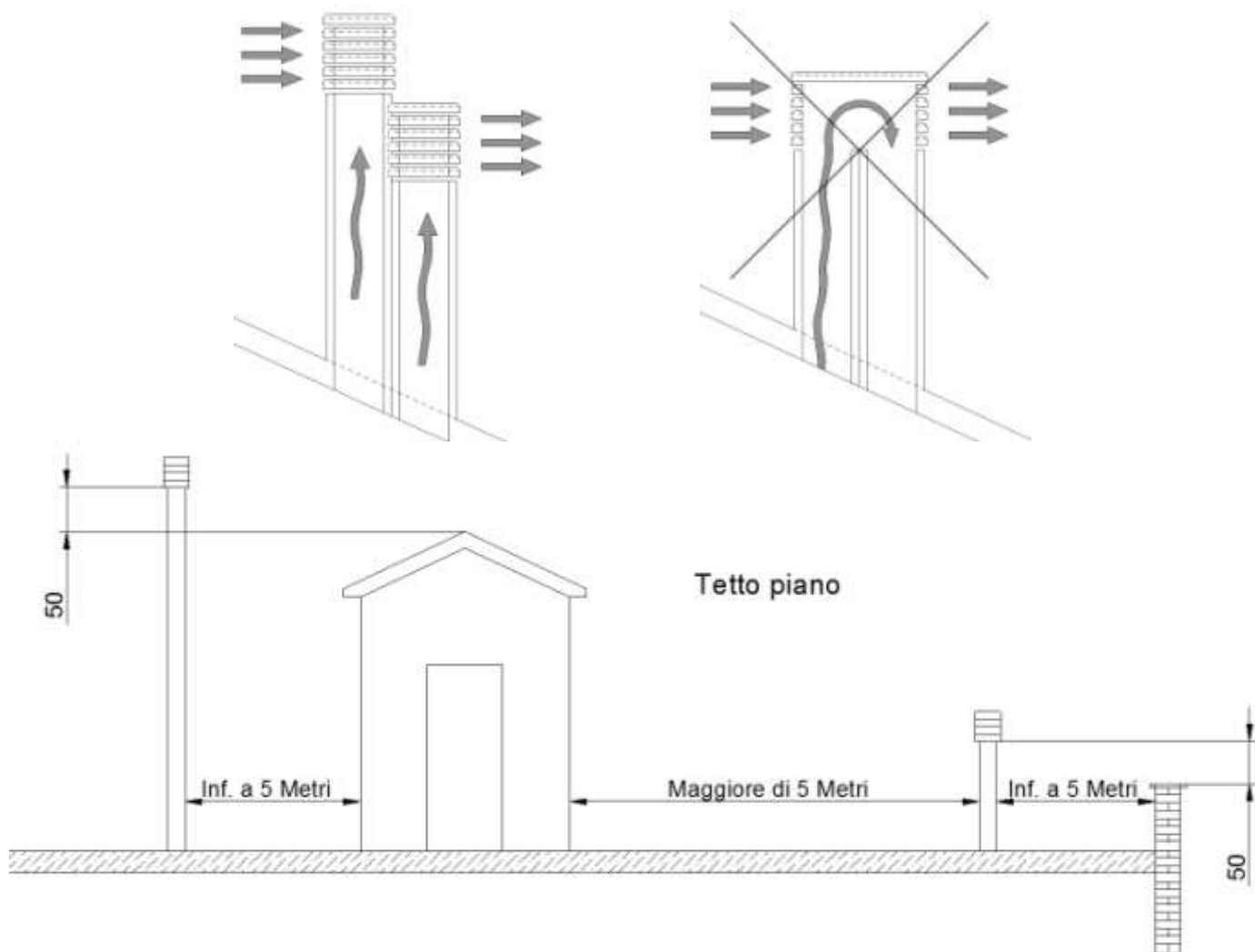
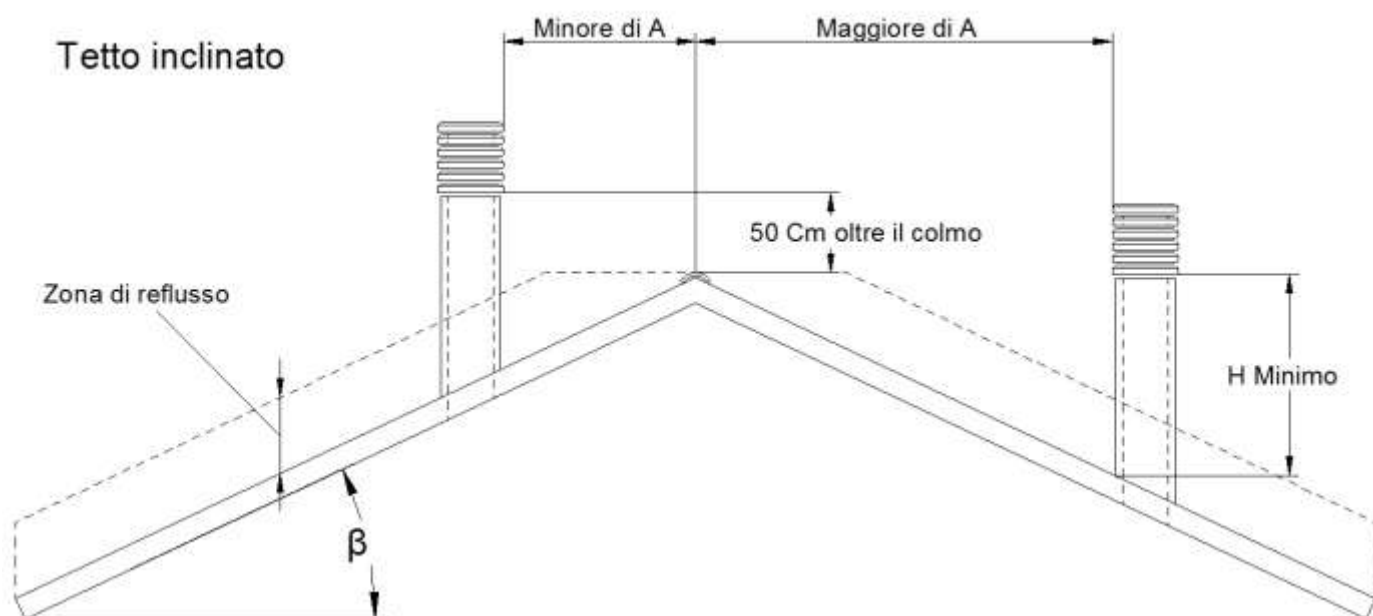
- Avere sezione e forma interna equivalente a quella della canna fumaria.

- Avere sezione utile di uscita non minore del doppio di quella della canna fumaria.

- Essere costruito in modo da impedire la penetrazione nella canna fumaria della pioggia, della neve, di corpi estranei in modo che, in caso di venti di ogni direzione ed inclinazione, sia comunque assicurato lo scarico dei prodotti della combustione (comignolo antivento).

- Il comignolo deve essere posizionato in modo da garantire un'adeguata dispersione e diluizione dei prodotti della combustione e comunque al di fuori della zona di reflusso. Tale zona ha dimensioni e forme diverse, in funzione dell'angolo di inclinazione della copertura, per cui risulta necessario adottare le altezze minime (vedi figura).

- Il comignolo dovrà essere del tipo antivento e superare l'altezza del colmo, o dove non possibile attenersi ai valori indicati dalla tabella.

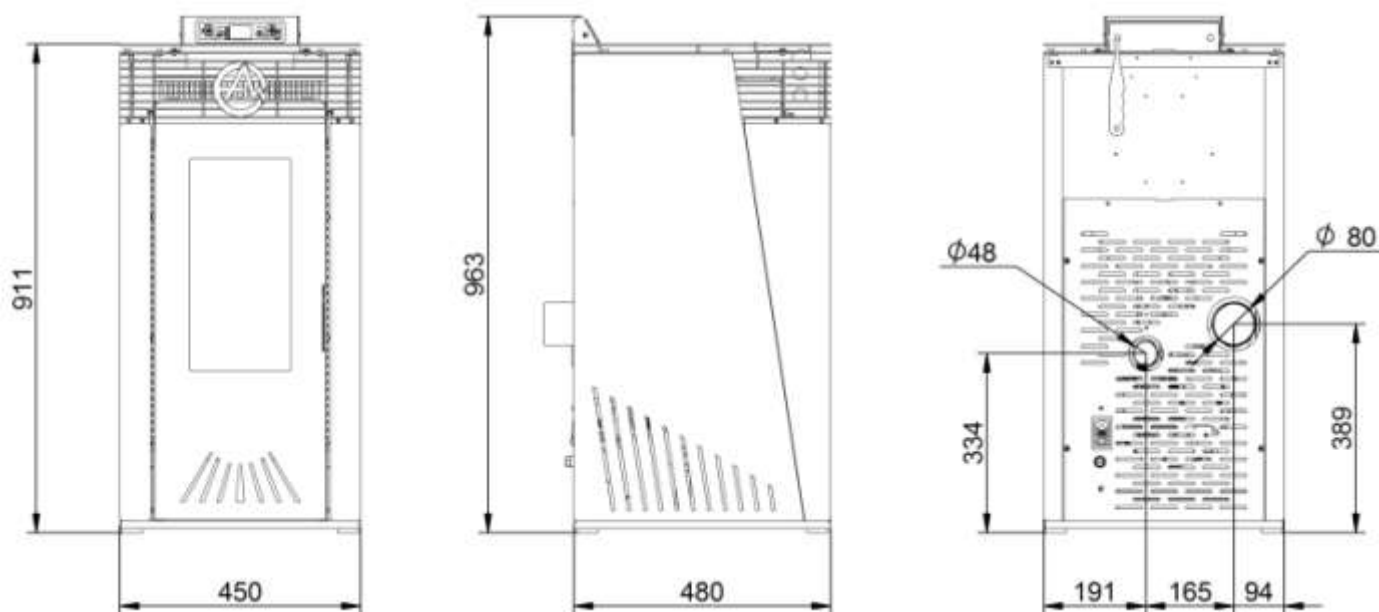
- Eventuali fabbricati o altri ostacoli, che superino l'altezza del comignolo, non dovranno essere a ridosso del comignolo stesso.

Distanze e posizionamenti		
Inclinazione tetto	Distanza tra il colmo e il camino	Altezza minima del camino (Misurata dal blocco)
β	A	H
15°	< 1,85	50 centimetri oltre il colmo
	> 1,85	1 metro dal tetto
30°	< 1,5	50 centimetri oltre il colmo
	> 1,5	1,3 metri dal tetto
45°	< 1,3	50 centimetri oltre il colmo
	> 1,3	2 metri dal tetto
60°	< 1,2	50 centimetri oltre il colmo
	> 1,2	2,6 metri dal tetto

Tiraggio

Il tiraggio della stufa è fondamentale per avere un buon rendimento in particolari condizioni atmosferiche avverse (pioggia, nebbia, neve, altitudine, gelo, vento), ed è condizionato dal posizionamento della canna fumaria. Le avversità atmosferiche che influiscono negativamente sul tiraggio sono molteplici; particolarmente gravosa è il vento, che può essere: ascendente, orizzontale, discendente.

- Vento ascendente: aumenta la depressione e di conseguenza il tiraggio.
- Vento orizzontale: aumenta la depressione, solo nel caso di una corretta installazione nella direzione del vento.
- Vento discendente: diminuisce la depressione e di conseguenza il tiraggio.

La canna fumaria, se disposta sul lato controvento, aumenta la sovrappressione e di conseguenza, nella situazione opposta, si aumenta la depressione, diminuendo il tiraggio.

Per ovviare a questi inconvenienti l’installatore dovrà intervenire direttamente sulla stufa, modificando il parametro per tarare la velocità di aspirazione dei fumi e effettuare una verifica di tutte le sicurezze. Questa operazione, particolarmente delicata, deve essere sempre eseguita da personale autorizzato. La ditta ZF declina ogni responsabilità, sia civile che penale, per il mancato controllo da parte dell’installatore di tutte le sicurezze.

8 Caratteristiche tecniche

Caratteristiche	*Modello MARMOLADA*
Potenza termica introdotta (a potenza nominale)	10,12 kW
Potenza termica introdotta (a potenza ridotta)	3,43 kW
Potenza termica nominale (a potenza nominale)	9,10 kW
Potenza termica ridotta (a potenza ridotta)	3,17 kW
Rendimento (a potenza nominale)	90 %
Rendimento (a potenza ridotta)	92,49 %
Temperatura dei fumi (a potenza nominale)	135,4 °C
Temperatura dei fumi (a potenza ridotta)	68,4 °C
CO_2 (a potenza nominale)	8,83 %
CO_2 (a potenza ridotta)	4,95 %
CO al 13% O_2 (a potenza nominale)	219,7 mg/m^3
CO al 13% O_2 (a potenza ridotta)	580,2 mg/m^3
Velocità fumi a (potenza nominale)	8,0 g/s
Velocità fumi a (potenza ridotta)	4,7 g/s
Tiraggio min. e max	10 Pa – 12 Pa
Capacità del serbatoio pellet	17 Kg
Consumo pellet (a potenza nominale)	2,1 Kg/h
Consumo pellet (a potenza ridotta)	0,7 Kg/h
Autonomia pellet (a potenza nominale)	8 h
Autonomia pellet (a potenza ridotta)	24 h
Diametro ingresso aria	Ø 48 mm
Diametro uscita fumi	Ø 80 mm
Tensione e frequenza alimentazione elettrica	220V~ 50/60Hz
Potenza elettrica assorbita Min - Max	150 W -380 W
Combustibile	Wood/legno
Tipologia di combustibile	Pellet
Pezzatura del combustibile	Ø 6 mm - Lunghezza 20 mm ± 20%
Peso della stufa	Kg 96

NB: I dati riportati in tabella possono variare sostanzialmente a seconda del pellet usato (potere calorifico). Per effettuare il calcolo della potenza della stufa da installare, a seconda del fabbisogno, tener conto che 1 kW = 9,2 m^2 (con h = 2,70m.).

Il pellet

La Ditta ZF per avere il massimo rendimento indica di usare come pellet di qualità quello prescritto dalle norme **DIN51731.**

Lunghezza : 20mm ± 20%
Diametro : 6mm
Potere calorifico : 4,9÷5,3 kWh/kg

Il pellet deve essere conservato in un luogo asciutto e lontano da fonti di calore. La Ditta ZF non si assume la responsabilità per malfunzionamento, dovuto all'utilizzo di pellet di scarsa qualità.

9 Prima accensione

Attenzione

La prima accensione dovrà essere effettuata da un tecnico specializzato, il quale dovrà verificare:

- Che siano state applicate tutte le norme già citate e le norme vigenti del luogo di installazione.

- La corretta installazione: della stufa, canna fumaria, comignolo.

- Che non vi siano pericoli di danni alla stufa e all'ambiente di installazione . Qualora ci fossero inconvenienti, la Ditta ZF non si assumerà nessuna responsabilità civile e penale.

Primi passi

Verificare che sulla stufa non ci siano oggetti (compreso il manuale) e procedere come segue:

- Riempire la tramoggia con il pellet, aprendo la porta superiore e richiudendola, avendo cura che nessun corpo estraneo venga a trovarsi nella tramoggia di alimentazione. Il coperchio della tramoggia pellet va rimosso solo durante il caricamento della tramoggia.

- Verificare che il braciere sia posizionato bene nella sua sede.

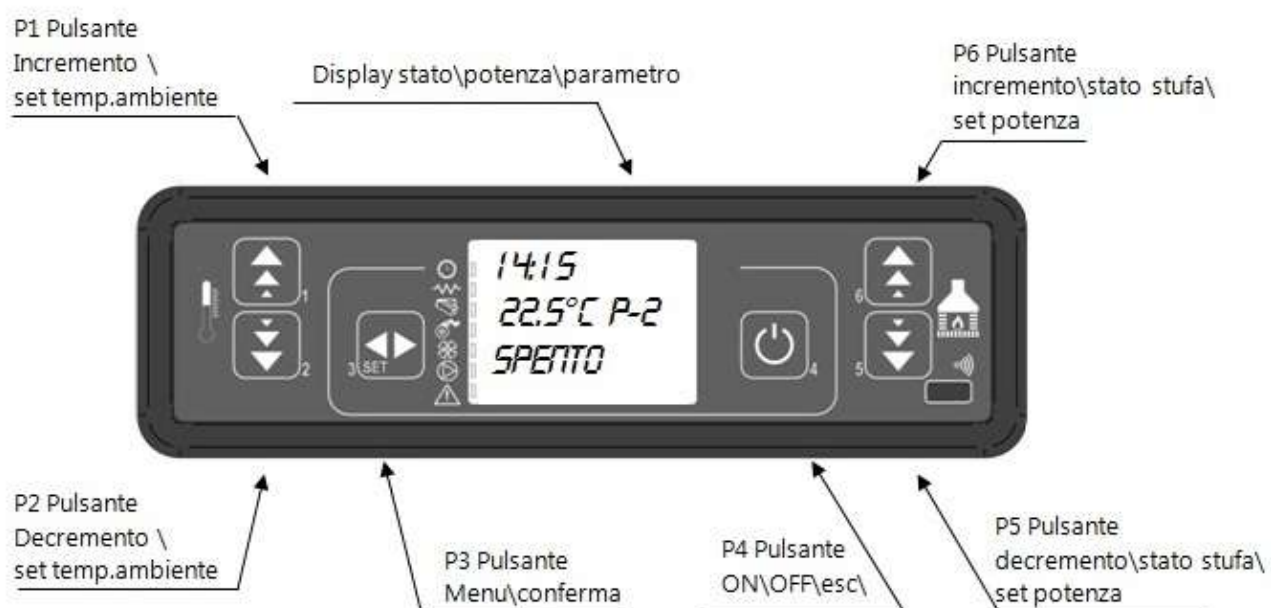
- Verificare che la porta chiusa ermeticamente.

- Dare alimentazione elettrica, portando l'interruttore generale (posto nel lato posteriore in basso) in posizione ON; il display dei comandi si illuminerà.

9.1 Interfaccia utente

L'unità console permette di colloquiare con il controllore con la semplice pressione di alcuni tasti . Un display e degli indicatori a led informano l'operatore dello stato operativo della stufa. In modalità programmazione sono visualizzati i vari parametri che possono essere modificati agendo sui tasti.

9.2 Descrizione della console

Qui di seguito in *figura* è descritto l'utilizzo della console standard che può essere fornita per montaggio orizzontale.

9.3 Funzione dei pulsanti

Pulsante	Descrizione	Modalità	Azione
1	**Incremento temperatura**	LAVORO/SPENTO	Incrementa il valore della temperatura ambiente
		PROGRAMMAZIONE	Modifica/incrementa il parametro selezionato
2	**Decremento temperatura**	LAVORO/SPENTO	Decrementa il valore della temperatura ambiente
		PROGRAMMAZIONE	Modifica/Decrementa il valore del parametro selezionato
3	**SET/MENU'**	-	Accede al menù
		SET/MENU'	Accede al successivo livello di sottomenù
		PROGRAMMAZIONE	Imposta valore selezionato e passa a voce successiva
4	**ON/OFF**	LAVORO	Premuto per 2 secondi Accende, spegne la stufa
		PROGRAMMAZIONE	Si porta al livello di menù superiore e le modifiche effettuate sono memorizzate
		BLOCCO	Sblocca la stufa e la riporta nello stato spento
5	**Decremento potenza**	LAVORO/SPENTO	Diminuisce il valore della potenza della stufa
		PROGRAMMAZIONE	Passa alla voce di sottomenù successiva le modifiche effettuate sono salvate
		MENU'	Passa alla voce di sottomenù successiva
6	**Incremento potenza**	LAVORO/SPENTO	Aumenta il valore della potenza della stufa
		PROGRAMMAZIONE	Passa alla voce di sottomenù precedente le modifiche effettuate sono salvate
		MENU'	Passa alla voce di sottomenù precedente

9.4 Significato dei LED

Led	Significato quando acceso	Icona
CRONO	Crono abilitato	
ALLARME	Stufa in allarme	
CANDELETTA	Accensione candeletta	
COCLEA	Coclea in movimento	
ASPIRATORE FUMI	Aspiratore fumi acceso	
SCAMBIATORE-POMPA	Scambiatore \ pompa acceso	
NON USATO	Non usato	

9.5 Display

Display	Funzione	Condizioni	Visualizzazione
DISPLAY	stato potenza nome parametro	**OFF**	**SPENTO+TEMPERATURA AMBIENTE+POTENZA LAVORO+ORA**
		ACC.	**ACCENDE+TEMPERATURA AMBIENTE+POTENZA LAVORO+ORA**
		CARICO	**CARICA PELLET+TEMPERATURA AMBIENTE+POTENZA LAVORO+ORA**
		LAVORO	**TEMPERATURA AMBIENTE+POTENZA LAVORO+ORA**
		PROGRAMMAZIONE	**PARAMENTRO SELEZIONATO**

10 MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

Premessa

L' installatore deve effettuare la prima accensione con tutte le precauzioni, e deve verificare che le sicurezze funzionino a dovere (depressimetro, protezione temperatura tramoggia ecc..). Eventuali anomalie dell'installazione non possono essere imputate direttamente alla Ditta ZF. L'installatore deve effettuare qualsiasi altra prova ritenga necessaria e verificare il funzionamento dei pulsanti della console.

10.1 Accensione della stufa

Una volta terminata l'installazione della stufa e la verifica obbligatoria delle sicurezze, inizia la fase di funzionamento. Per alimentare la stufa è sufficiente collegare il cavo alla presa elettrica, premere l'interruttore posizionato sul retro della stufa nella parte inferiore, passando dalla posizione **0** alla posizione **1** come in *(figura 1)*

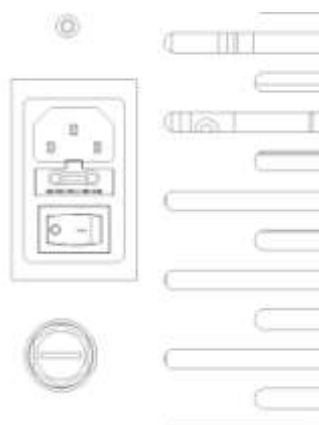



Figura 1

Prima dell'accensione della stufa il display si presenta come in *figura 2*.

Figura 2

Per accendere la stufa premere su P4 per qualche secondo. L'avvenuta accensione è segnalata nel display con la scritta "Accende" come da (*figura 3*).Questa fase dura per un tempo dato dal parametro PR01. In queste condizioni la stufa si pone nello stato di preriscaldamento, si accendono la candeletta (visibile dal led candeletta) e il ventilatore di aspirazione fumi .Eventuali anomalie durante la fase di accensione, sono segnalate sul display e la stufa va nello stato di allarme. (fare riferimento al capitolo 9).

Figura 3

10.2 Caricamento del pellet

Dopo circa 1 minuto inizia la fase di caricamento pellet, sul display scorre la scritta "Carica Pellet". In una prima fase la coclea provvede a caricare il pellet nel braciere per un tempo dato dal parametro PR40 (led coclea acceso), la velocità dei fumi è definita dal parametro PR42 e la candeletta risulta sempre accesa (led candeletta acceso). Nella seconda fase, trascorso il tempo del parametro PR40, la coclea si spegne (led coclea spento) per un tempo dato dal parametro PR41, mentre la velocità dei fumi e la candeletta rimangono nello stato precedente. Se non avviene l'accensione dopo tale fase, la coclea si riaccende per un periodo dato dal parametro PR04, la velocità dei fumi è data dal parametro PR16 e la candeletta rimane accesa. (*figura 4*).

Figura 4

10.3 Fuoco presente

Dopo che la temperatura dei fumi ha raggiunto e superato il valore contenuto nel parametro PR13, il sistema si porta in modalità accensione visualizzando la scritta "Fuoco Presente" sul display. In questa fase si verifica che la temperatura rimane stabile per un tempo predefinito dal parametro PR02. La velocità dei fumi è data dal parametro PR17, la coclea si accende per un tempo dato dal parametro PR05 (led coclea acceso intermittente) e la candeletta risulta spenta (led candeletta spento). *(figura 5)*
Eventuali anomalie, arrestano la scheda e segnala lo stato di errore. (fare riferimento al capitolo 9).

Figura 5

10.4 Stufa in lavoro

Dopo che la temperatura dei fumi ha raggiunto e superato il valore contenuto in PR13 e lo ha mantenuto per almeno un tempo PR02, la stufa passa nella modalità lavoro che è quella normale di esercizio. Il display visualizza la scritta "Lavoro". La potenza risulta impostabile tenendo premuto il tasto P5 e P6 e la temperatura ambiente impostabile premendo il pulsante P1 e P2. *(figura 6)* .Se la temperatura dei fumi raggiunge la soglia impostata dal parametro PR15, la ventola scambiatore aria si accende. (led scambiatore acceso).

Figura 6

Durante tale fase, dopo un tempo dato dal parametro PR03, la stufa esegue una pulizia del braciere. Sul display scorre la scritta "Pul-braciere", la coclea risulta accesa (led coclea acceso) con una velocità data dal parametro PR09, il ventilatore fumi alla velocità data dal parametro PR08. *(figura 6a)* Passato un tempo dato dal parametro PR12 la stufa ritorna in stato di lavoro.

Figura 6a

10.5 Modifica della potenza calorica impostata

Durante il normale funzionamento della stufa (Lavoro) è possibile modificare la potenza calorica emessa agendo sui pulsanti P5 (Diminuisce) e P6 (Aumenta). Il livello di potenza impostato è visualizzato dal display. (*figura 7)* Per uscire dal set attendere 5 secondi senza eseguire operazioni sulla tastiera, oppure premere P3.

Figura 7

10.6 Modifica dell'impostazione della temperatura ambiente

Per modificare la temperatura ambiente è sufficiente agire sul tasto P1. Il display visualizza la temperatura ambiente impostata (SET di temperatura). Agendo quindi sui tasti P1 (aumenta) e P2 (diminuisci) è possibile modificarne il valore. Dopo circa 5 secondi il valore viene memorizzato ed il display ritorna alla normale visualizzazione, oppure per uscire premere P3. *(figura 8).*

Figura 8

10.7 La temperatura ambiente raggiunge la temperatura impostata (SET temperatura)

Quando la temperatura ambiente ha raggiunto il valore impostato, la potenza calorica della stufa è automaticamente portata al valore minimo. In tali condizioni il display visualizza il messaggio "Modula". (*figura 9)* .Se la temperatura ambiente scende al di sotto di quella impostata (Set temperatura) la stufa ritorna in modalità "Lavoro" ed alla potenza precedentemente impostata (Set potenza).

Figura 9

10.8 Stand-by

Se abilitato nel menu, la funzione stand-by permette di spegnere la stufa una volta soddisfatte le condizioni spiegate di seguito. Si abilita se per un tempo dato dal parametro PR44, la temperatura ambiente è superiore alla temperatura impostata (Set ambiente) più il parametro PR43. Nel display compare la scritta " Go-standby " ed a seguire i minuti rimanenti.
(figura 10).

Figura 10

Al termine del tempo dato dal parametro PR44, sul display appare la scritta " Attesa raffredda". In tale stato la stufa presenta coclea spenta (led coclea spento), lo scambiatore si spegne al raggiungimento della soglia data dal parametro PR15 ed il led ON\OFF lampeggia.
(figura 10a).

Figura 10a

Quando la temperatura dei fumi raggiunge la soglia data dal parametro PR13, la stufa entra nella modalità stand-by e scorre la scritta "Stop eco temp good). La coclea è spenta (led coclea spento), lo scambiatore risulta spento (led scambiatore spento), come pure il ventilatore dei fumi. *(figura 10b).*

Figura 10b

Se la temperatura ambiente, scende al di sotto della temperatura impostata (Set ambiente) meno la soglia data dal parametro PR43, la stufa si riaccende.

10.9 Spegnimento della stufa

Per spegnere la stufa è sufficiente fare una pressione prolungata sul pulsante P4. Sul display compare il messaggio "Pulizia Finale". (*figura 11*). Si arresta il motore della coclea (led coclea spento), la velocità del ventilatore fumi è data dal parametro PR08.

Figura 11

Il ventilatore dello scambiatore (led scambiatore acceso) rimane attivo fino a quando la temperatura fumi scende al di sotto del valore impostato nel parametro PR15. Dopo un tempo dato dal parametro PR39, se la temperatura dei fumi risulta essere sotto la soglia data dal parametro PR10, la stufa si spegne, visualizzando il messaggio "Spento".
(figura 11a).

Figura 11a

11. IL MENU

Con la pressione sul pulsante P3 si accede al menu. Questo è suddiviso in varie voci e livelli che permettono di accedere alle impostazioni e alla programmazione della scheda.

11.1 Menu utente

Il prospetto seguente descrive sinteticamente la struttura del menu soffermandosi in questo paragrafo alle sole selezioni disponibili per l'utente.

Livello 1	Livello 2	Valore
M1 - set orologio		-
	01- Giorno settimana	L-M-M-G-V-S-D
	02- Ore orologio	0-23
	03- Minuti orologio	0-59
	04- Giorno orologio	1-31
	05- Mese orologio	1-12
	06- Anno orologio	00-99

Livello 1	Livello 2	Livello 3	Valore
M2 - set crono			
	M2-1 - abilita crono		
		01 - abilita crono	on/off
	M2-2 - programmazione giornaliera		
		01 - crono giorno	on/off
		02 - start 1 giorno	OFF-0-23:50
		03 - stop 1 giorno	OFF-0-23:50
		04 - start 2 giorno	OFF-0-23:50
		05 - stop 2 giorno	OFF-0-23:50
	M2-3 - programmazione settimanale		
		01 - crono settim-	on/off
		02 - start Prg 1	OFF-0-23:50
		03 - stop Prg 1	OFF-0-23:50
		04 - lunedì Prg1	on/off
		05 - martedì Prg 1	on/off
		06 - mercoledì Prg 1	on/off
		07 - giovedì Prg1	on/off
		08 - venerdì Prg 1	on/off
		09 - sabato Prg 1	on/off
		10 - domenica Prg 1	on/off
		11 - start Prg 2	OFF-0-23:50
		12 - stop Prg 2	OFF-0-23:50
		13 - lunedì Prg2	on/off
		14 - martedì Prg 2	on/off
		15 - mercoledì Prg 2	on/off
		16 - giovedì Prg 2	on/off
		17 - venerdì Prg 2	on/off
		18 - sabato Prg 2	on/off
		19 - domenica Prg 2	on/off
		20 - start Prg 3	OFF-0-23:50
		21 - stop Prg 3	OFF-0-23:50
		22 - lunedì Prg 3	on/off
		23 - martedì Prg 3	on/off
		24 - mercoledì Prg 3	on/off
		25 - giovedì Prg 3	on/off
		26 - venerdì Prg 3	on/off
		27 - sabato Prg 3	on/off
		28 - domenica Prg 3	on/off
		29 - start Prg 4	OFF-0-23:50
		30 - stop Prg 4	OFF-0-23:50
		31 - lunedì Prg 4	on/off
		32 - martedì Prg 4	on/off
		33 - mercoledì Prg 4	on/off
		34 - giovedì Prg 4	on/off
		35 - venerdì Prg 4	on/off
		36 - sabato Prg 4	on/off
		37 - domenica Prg 4	on/off
	M2-4 - programma fine – settimana		
		01 - crono fine - settimana	on/off
		02 - start fine-settimana 1	OFF-0-23:50
		03 - stop fine-settimana 1	OFF-0-23:50
		04 - start fine-settimana 2	OFF-0-23:50
		05 - stop fine-settimana 2	OFF-0-23:50
	M2-5 - uscita		set

Livello 1	Livello 2	Valore
M3 - Scegli lingua		
	01 - italiano	set
	02 - inglese	set
	03 - francese	set
	04 - tedesco	set
	05 - spagnolo	set
	06 - portoghese	set

Livello 1	Livello 2	Valore
M4 - Stand-by		
	01 -stand - by	On/off

Livello 1	Livello 2	Valore
M5– Cicalino		
	01– cicalino	On/off

Livello 1	Livello 2	Valore
M6 - Primo carico		
	01 - primo carico	90"

Livello 1	Livello 2	Livello 3	Valore
M7 - stato stufa			
	01 - stato stufa		
		01 - Stato coclea	info
		02 - T minuti	info
		03 - Stato termostato	info
		04 - Stato fumi	info
		05 - Stato giri estrazione fumi rpm	info

Livello 1	Livello 2	Valore
M8 - tarature tecnico		
	01 - chiave accesso	set

Livello 1	Livello 2	Valore
M9 - uscita		
	01 - uscita	set

11.2 Menu M1 - SET OROLOGIO

Imposta l'ora e la data corrente. La scheda è provvista di batteria al litio che permette all'orologio interno un'autonomia superiore ai 3/5 anni. Per accedere ai menu di programmazione generale, premere il tasto P3 .Premendo P5(decremento) o P6(aumento) si selezionerà la voce M1, scorrerà la scritta "Menu 01 set orologio".Premere nuovamente il pulsante P3 per entrare nel menù *(figura 12)*

Figura 12

Figura 12a

Scegliere il giorno desiderato e premere il pulsante P3 *(figura 12a)*, seguirà il settaggio dell'ora *(figura 12b)*, dei minuti *(figura 12c)*, del giorno *(figura 12d)*, mese *(figura 12e)* ed anno *(figura 12f)* agendo sul pulsanti P1 (aumento) e P2 (decremento) e confermando premendo sul pulsante P3.

Figura 12b

Figura 12c

Figura 12d

Figura 12e

Figura 12f

11.3 Menù M2 - Set crono

Il menu visualizzato sul display "M2-2-1 abilita crono", permette di abilitare e disabilitare globalmente tutte le funzioni di cronotermostato. Per entrare premere il pulsante P3, e successivamente premere P1 o P2 per sezione On oppure Off. Confermare con il tasto P3. *(figura 13).*

Figura 13

Sottomenù M2 - 2 - Programma giorno

Selezionato il menu " M2-2 program giorno", tramite il pulsante P3 si scorrono attraverso i pulsanti P1 e P2 i vari parametri di programmazione del crono giornaliero, tra cui l'abilitazione dello stesso *(figura 13a).*

Figura 13a

È possibile impostare due fasce di funzionamento, la prima con START1 Giorno e STOP1 Giorno la seconda con START2 Giorno e STOP2 Giorno, delimitate dagli orari impostati secondo la tabella seguente dove l'impostazione OFF indica all'orologio di ignorare il comando. Per variare utilizzare i tasti P1 (incremento) e P2 (decremento) mentre per confermare premere P3.

PROGRAMMA GIORNO			
Livello di menu	**Selezione**	**Significato**	**Valori Possibili**
M2-2-01	CRONO GIORNO	Abilita il crono giornaliero	ON/OFF
M2-2-02	START 1 Giorno	ora di attivazione	OFF-0-23:50
M2-2-03	STOP 1 Giorno	ora di disattivazione	OFF-0-23:50
M2-2-04	START 2 Giorno	ora di attivazione	OFF-0-23:50
M2-2-05	STOP 2 Giorno	ora di disattivazione	OFF-0-23:50

Sottomenù M2 - 3 - programma settimanale

Il menù "M2-3 Programma Settimanale", permette di abilitare/disabilitare e impostare le funzioni di cronotermostato settimanale. La funzione settimanale dispone di 4 programmi indipendenti. Inoltre, impostando OFF nel campo orari, l'orologio ignora il comando corrispondente. Le tabelle sottostanti sintetizzano la funzione programma settimanale. Per accedere alla funzione successiva e confermare il valore premere il pulsante P3. E' possibile uscire dal menu premendo il pulsante P4.

ABILITAZIONE CRONO SETIMANALE			
Livello di menù	**Selezione**	**Significato**	**Valori Possibili**
M2-3-01	CRONO SETTIMANALE	Abilita il crono settimanale	ON/OFF

PROGRAMMA 1			
Livello di menu	**Selezione**	**Significato**	**Valori Possibili**
M2-3-02	START PRG 1	ora di attivazione	OFF-0-23:50
M2-3-03	STOP PRG 1	ora di disattivazione	OFF-0-23:50
M2-3-04	LUNEDI PRG 1	Giorno di riferimento	on/off
M2-3-05	MARTEDI PRG 1		on/off
M2-3-06	MERCOLEDI PRG 1		on/off
M2-3-07	GIOVEDI PRG 1		on/off
M2-3-08	VENERDI PRG 1		on/off
M2-3-09	SABATO PRG 1		on/off
M2-3-10	DOMENICA PRG 1		on/off

PROGRAMMA 2			
Livello di menu	**Selezione**	**Significato**	**Valori Possibili**
M2-3-11	START PRG 2	ora di attivazione	OFF-0-23:50
M2-3-12	STOP PRG 2	ora di disattivazione	OFF-0-23:50
M2-3-13	LUNEDI PRG 2	Giorno di riferimento	on/off
M2-3-14	MARTEDI PRG 2		on/off
M2-3-15	MERCOLEDI PRG 2		on/off
M2-3-16	GIOVEDI PRG 2		on/off
M2-3-17	VENERDI PRG 2		on/off
M2-3-18	SABATO PRG 2		on/off
M2-3-19	DOMENICA PRG 2		on/off

PROGRAMMA 3			
Livello di menu	**Selezione**	**Significato**	**Valori Possibili**
M2-3-20	START PRG 3	ora di attivazione	OFF-0-23:50
M2-3-21	STOP PRG 3	ora di disattivazione	OFF-0-23:50
M2-3-22	LUNEDI PRG 3	Giorno di riferimento	on/off
M2-3-23	MARTEDI PRG 3		on/off
M2-3-24	MERCOLEDI PRG 3		on/off
M2-3-25	GIOVEDI PRG 3		on/off
M2-3-26	VENERDI PRG 3		on/off
M2-3-27	SABATO PRG 3		on/off
M2-3-28	DOMENICA PRG 3		on/off

PROGRAMMA 4			
Livello di menu	**Selezione**	**Significato**	**Valori Possibili**
M2-3-29	START PRG 4	ora di attivazione	OFF-0-23:50
M2-3-30	STOP PRG 4	ora di disattivazione	OFF-0-23:50
M2-3-31	LUNEDI PRG 4	Giorno di riferimento	on/off
M2-3-32	MARTEDI PRG 4		on/off
M2-3-33	MERCOLEDI PRG 4		on/off
M2-3-34	GIOVEDI PRG 4		on/off
M2-3-35	VENERDI PRG 4		on/off
M2-3-36	SABATO PRG 4		on/off
M2-3-37	DOMENICA PRG 4		on/off

Sottomenù M2 - 4 - programma fine settimana

Permette di abilitare/disabilitare e impostare le funzioni di cronotermostato nel fine settimana (giorni 6 e 7, ovvero sabato e domenica). Per abilitare premere il pulsante P3 nella voce "crono fine - settimana" e impostare "on" tramite il pulsante P1 (incrementa) o P2 (decrementa). Impostando i tempi Start 1 fine - settimana e Stop 1 fine - settimana si imposta il periodo di funzionamento per il giorno Sabato, mentre Start 2 fine - settimana e Stop 2 fine - settimana per impostare il funzionamento della stufa per la giornata di Domenica.

PROGRAMMA FINE SETTIMANA			
Livello di menu	**Selezione**	**Significato**	**Valori Possibili**
M2-4-01	CRONO FINE -SETTIMANA	Abilita il crono fine settimana	ON/OFF
M2-4-02	STAR 1 FINE– SETT	ora di attivazione	OFF-0-23:50
M2-4-03	STOP 1 FINE– SETT	ora di disattivazione	OFF-0-23:50
M2-4-04	STAR 2 FINE– SETT	ora di attivazione	OFF-0-23:50
M2-4-05	STOP 2 FINE– SETT	ora di disattivazione	OFF-0-23:50

11.4 Menu M3 - Selezione della lingua

Permette di selezionare la lingua di dialogo tra quelle disponibili *(figura 14).* Per passare alla lingua successiva premere P1 (aumento) per retrocedere premere P2(decremento), per confermare premere P3.

Figura 14

11.5 Menu M4 - Stand-by

Figura 15

Permette di abilitare o disabilitare la modalità Stand-by *(figura 15).* Una volta selezionato il menu M4 con il pulsante P3, premere P1 (aumento) o P2 (decremento) per variare lo stato da ON in OFF e viceversa. Per il funzionamento fare riferimento al paragrafo stand-by capitolo 7.8.

11.6 Menu M5 – Cicalino

Figura 16

Permette di abilitare o disabilitare il cicalino del controllore durante la segnalazione degli allarmi *(figura 16).* Per abilitare o disabilitare agire sul pulsanti P1 o P2, per confermare premere P3.

11.7 Menu M6 - Primo carico

Questa funzione, è disponibile solamente quando la stufa risulta spenta e permette di caricare la coclea al primo avvio della stufa *(figura17),* quando il serbatoio pellet risulta vuoto. Dopo aver selezionato il menu M6, scorrerà sul display la scritta "P1 per caricare" *(figura 17a).* Premere quindi P1 (aumento). Il ventilatore fumi si accende alla massima velocità, la coclea si accende (led coclea acceso) e vi rimangono fino ad esaurimento del tempo indicato sul display *(figura 17b),* oppure fino alla pressione del tasto P3.

Figura 17

Figura 17a

Figura 17b

11.8 Menu M7 - Stato stufa

Entrati nel menu M7, previa pressione del pulsante P3, sul display scorre lo stato di alcune variabili durante il funzionamento della stufa in lavoro. La tabella sottostante porta un esempio della visualizzazione sul display ed il suo significato di questi valori. *(Figura 18)*

Stato Visualizzato	Significato
3,1"	Stato coclea carica pellet
52'	Time out
Toff	Stato termostato
106°	Temperatura Fumi
1490	Velocità estrazione fumi

Figura 18

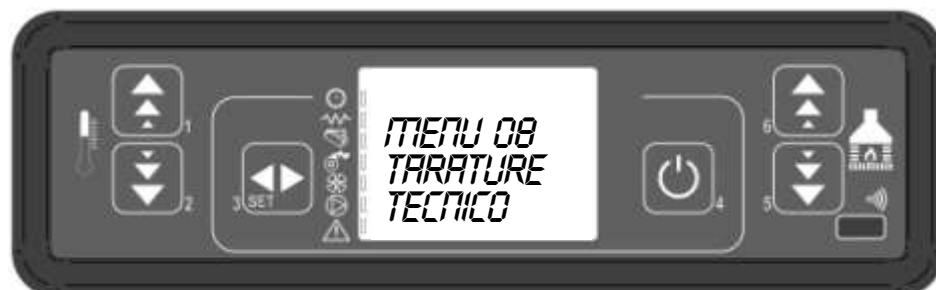
11.9 Menu M8 - Tarature tecnico

Questa voce del menu è riservata al tecnico installatore della stufa. Permette, previo inserimento della chiave di accesso (figura 20a) con i pulsanti P1(aumento) e P2 (decremento) di settare i vari parametri di funzionamento della stufa. Figura 19-19a

Figura 19

Figura 19a

12. ALLARMI

Nell'eventualità che si verifichi un'anomalia di funzionamento, la scheda interviene e segnala l'avvenuta irregolarità, accendendo il led allarmi (led allarme acceso) e emettendo segnali acustici.
Sono previsti i seguenti allarmi:

Origine dell'allarme	Visualizzazione display
Black-out energetico	**AL 1 BLACK OUT**
Sonda temperatura fumi	**AL 2 SONDA FUMI**
Sovratemperatura fumi	**AL 3 HOT FUMI**
Encoder fumi guasto	**AL 4 ASPIRAT GUASTO**
Mancata accensione	**AL 5 MANCATA ACCENS-**
Assenza pellet	**AL 6 MANACANO PELLET**
Sovratemperatura sicurezza termica	**AL 7 SICUREZ-TERMICA**
Assenza depressione	**AL 8 MANCA DEPRESS-**

Ogni condizione di allarme causa l'immediato spegnimento della stufa

Lo stato di allarme è raggiunto dopo il tempo PR11, **ECCETTO L'ALLARME DI BLACK-OUT**, ed è azzerabile con pressione prolungata sul pulsante P3. Ogni qualvolta si azzeri un allarme, per sicurezza viene avviata una fase di spegnimento della stufa. Nella fase di allarme sarà sempre acceso il led allarmi (led allarme acceso) ed ove abilitato il cicalino, suonerà ad intermittenza. Qualora non venga resettato l'allarme, la stufa si porterà comunque in spegnimento, visualizzando sempre il messaggio di allarme.

12.1 Black-out energetico

Durante lo stato di lavoro della stufa, può mancare l'energia elettrica. Al riavvio, se il periodo del black-out è inferiore al parametro PR48 , la stufa riparte nella modalità di **LAVORO**, altrimenti interviene l'allarme. Sul display scorre il messaggio **"Al 1 Black Out"** *(figura 20)* e la stufa si porta in spegnimento.

Figura 20

12.2 Allarme sonda temperatura fumi

Avviene nel caso in cui la sonda fumi risulti guasta. La stufa si porta nello stato di allarme, si accende il led allarmi (led allarme acceso).La stufa visualizzerà sul display la scritta **"Al 2 Sonda fumi"** *(figura 21)* e si porterà in spegnimento. In tal caso resettare l'allarme premendo il tasto On/Off e contattare il centro di assistenza autorizzato.

Figura 21

12.3 Allarme sovra temperatura fumi

Avviene nel caso in cui la sonda fumi rilevi una temperatura superiore ad un valore impostato fisso e non modificabile tramite parametro. Il display visualizza il messaggio **"Al 3 Hot fumi"** come da *(figura 22)* e la stufa si porta in spegnimento. Scollegare elettricamente la stufa e chiamare l'assistenza autorizzata.

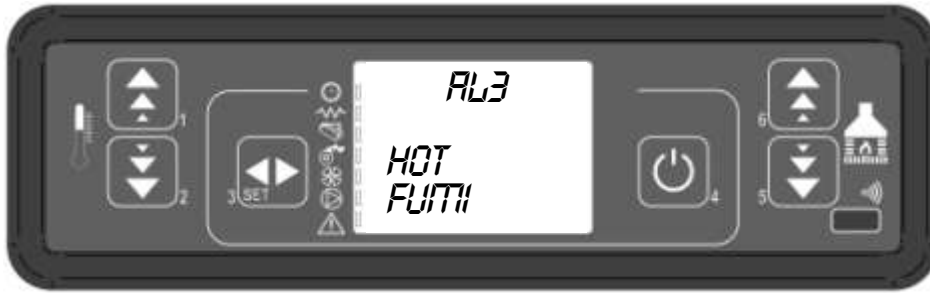



Figura 22

12.4 Allarme encoder fumi guasto

Avviene nel caso ci sia un guasto al ventilatore fumi. La stufa si porta nella stato di allarme e scorrerà sul display la scritta **"Al 4 Aspirat- Guasto"** *(figura 23).* Si verifica nel caso in cui l'estrattore dei fumi sia guasto o nel caso in cui non sia rilevata dalla scheda la velocità del ventilatore di espulsione fumi. In tal caso resettare l'allarme premendo il tasto On/Off e contattare un centro di assistenza autorizzato.

Figura 23

12.5 Allarme mancata accensione

Si verifica quando la fase di accensione fallisce. Ciò accade se trascorso il tempo dato dal parametro PR01, la temperatura dei fumi non supera il parametro PR13. Sul display scorre la scritta "**Al 5 Mancata accens-**" e la stufa si porta nello stato di allarme *(figura24).* attendere che venga completato il ciclo di raffreddamento, pulire il braciere e procedere con una nuova accensione.

Figura 24

12.6 Allarme assenza pellet

Si verifica quando in fase di lavoro, la temperatura dei fumi scende al di sotto del parametro PR13. Sul display scorre la scritta **"Al 6 Mancano pellet"** e la stufa si porta nello stato di allarme *(figura 25).*

Figura 25

12.7 Allarme sovratemperatura sicurezza termica

Si verifica quando il termostato di sicurezza generale rileva una temperatura superiore alla soglia di scatto. Il termostato interviene e spegne la coclea, in quanto è posto in serie alla sua alimentazione, ed il controllore interviene segnalando lo stato di allarme (led allarme acceso) visualizzando sul display la scritta **"Al 7 Sicurez- termica"** *(figura 26)* , e la stufa si porta in spegnimento.

Figura 26

Controllare che non sia intervenuta la termica di protezione serbatoio, se tale è intervenuta accertarsi che non vi siano delle ostruzioni alle aperture posteriori e anteriori della stufa o della griglia di espulsione aria, che impediscano il corretto passaggio dell'aria. Fatto ciò, riarmare il termostato di sicurezza, il quale è situato nella parte posteriore della stufa *(figura 27),* sotto all'interruttore principale, coperto da un coperchio di plastica avvitato, togliere il tappo premere il pulsante rimettere il tappo; riavviare la stufa e controllare se la ventola ambiente funziona correttamente.
Se l'allarme persiste chiamare l' Assistenza Autorizzata.

Figura 27

12.8 Allarme assenza depressione

Si verifica quando il componente esterno pressostato rileva una pressione/depressione inferiore alla soglia di scatto. Il pressostato interviene spegnendo la coclea, essendo elettricamente collegati in serie, ed il controllore segnala lo stato di allarme (led allarme acceso) visualizzando sul display **"Al 8 Manca Depress-"** *(figura 28).* La stufa si porta in modalità spegnimento. Togliere tensione, pulire accuratamente: il braciere, la camera di combustione, il passaggio dei fumi e la canna fumaria; se l'allarme persiste chiamare l' Assistenza Autorizzata.

Figura 28

12.9 Messaggio display Serv

Figura 29

Quando compare la scritta **"SERV"** la stufa ha raggiunto le 1400 ore di funzionamento.
Si consiglia di chiamare il Centro Assistenza Autorizzato per la manutenzione ordinaria. *(figura 29)*

Allarme che si può verificare durante la fase di lavoro della stufa:

Messaggio display	Causa	Soluzione
ALAR NO FIRE	Il pellet è finito.	Ricaricare il pellet nel serbatoio
	La coclea non carica	Controllare che non vi siano intasamenti di pellet
	Il tiraggio non è sufficiente	Controllare la canna fumaria e l'entrata aria che non vi siano intasamenti
	La sonda dei fumi è rotta o sconnessa	Chiamare l'assistenza autorizzata
	La coclea di caricamento pellet è rotta	Chiamare l'assistenza autorizzata
	L'aspiratore fumi è rotto	Chiamare l'assistenza autorizzata
	Mancanza tensione	Riaccendere la stufa.

Messaggio display	Causa	Soluzione
ALAR NO ACC	La fiamma non si è accesa	Sostituire il pellet con uno di maggiore qualità,se il problema persiste chiamare l'assistenza autorizzata
	Candeletta scollegata o in avaria	Chiamare l'assistenza autorizzata
	La fiamma non ha mandato in temperatura i fumi nel tempo prestabilito	Il pellet è finito ricaricare il serbatoio, riaccendere la stufa, se il problema persiste chiamare l'assistenza autorizzata
	Il tiraggio non è sufficiente	Controllare la canna fumaria e l'entrata aria che non vi siano intasamenti
	La coclea di caricamento pellet è rotta	Chiamare l'assistenza autorizzata
	L'aspiratore fumi è rotto	Chiamare l'assistenza autorizzata

12.10 Descrizione telecomando (Optional)

Il telecomando permette di controllare le seguenti funzioni:

Premendo il tasto 1
Si aumenta la temperatura da un valore minimo di 7°C a un valore massimo di 40°C
Premendo il tasto 2
Si diminuisce la temperatura da un valore massimo di 40°C a un valore minimo di 7C°
Premendo il tasto 3
Si accende/spegne la stufa
Premendo il tasto 4
Jolly può essere abbinato ad una funzione specifica
Premendo il tasto 5
Si diminuisce la potenza da un valore massimo di 5 a un minimo di 1
Premendo il tasto 6
Si aumenta la potenza da un valore minimo di 1 a un massimo di 5

13 Manutenzione, pulizia, verifiche della stufa

Tutte le operazioni di pulizia e verifiche devono essere eseguite a stufa fredda, con la spina elettrica disinserita, usando guanti e mascherina. La Ditta ZF non si assume responsabilità civile o penale, in caso si faccia pulizia o verifiche a stufa accesa, ancora calda, con la tensione elettrica inserita e senza opportuni mezzi di protezione.

Pulizie giornaliere

Pulizia del braciere

La pulizia del braciere è importantissima per un corretto funzionamento della stufa; essa va eseguita giornalmente prima di ogni accensione. Sollevare il braciere dalla sua sede, con una spazzola pulire la parte interna del braciere rimuovendo i residui di combustione e con un cacciavite o un utensile appuntito (non fornito con la stufa) liberare tutti i fori di passaggio aria. Questa operazione si rende particolarmente necessaria quando si usa un pellet di scarsa qualità; é bene verificare e pulire anche il supporto del braciere, se all'interno vi sono dei residui e opportuno rimuoverli o con una palettina o con un aspiratore. Una buona pulizia del braciere garantisce una buona combustione e di conseguenza un'ottima resa della stufa

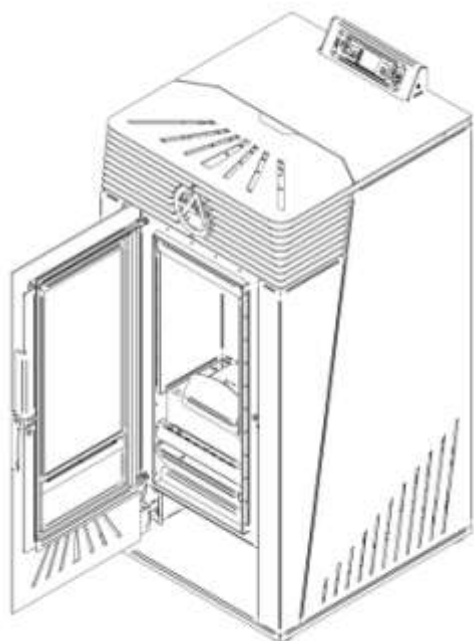
Pulizia della camera di combustione e cassetto cenere

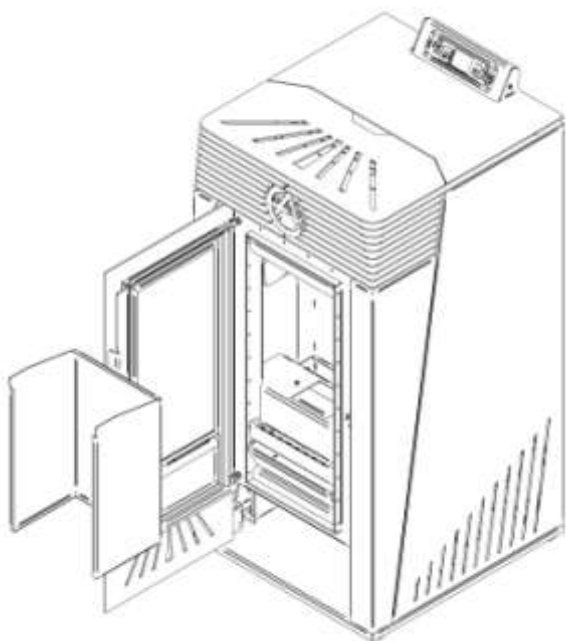
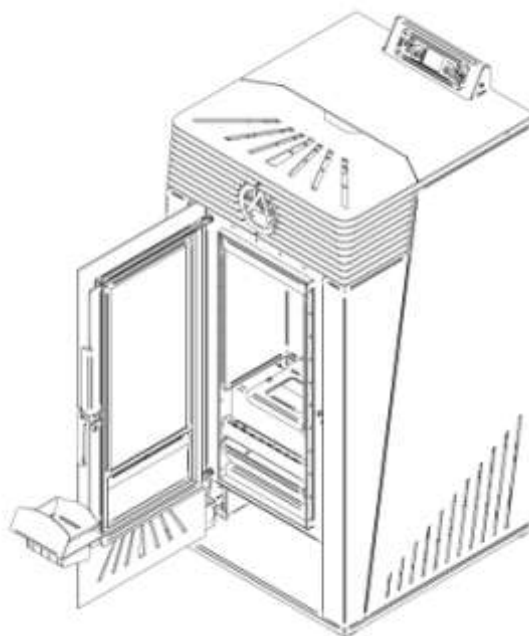
La pulizia del cassetto cenere e della camera di combustione va fatta quando la cenere arriva a pari bordo del cassetto è severamente vietato accendere la stufa se la cenere lo oltrepassa. Giornalmente quando si fa la pulizia del braciere verificare anche il cassetto se è da svuotare. Questa manutenzione è da farsi a stufa fredda; è vietato usare acqua per raffreddare la cenere o per pulire l'interno della stufa. Si può usare l'aspirapolvere, purché la cenere sia perfettamente fredda. Fare molta attenzione quando si reinserisce il cassetto, esso deve arrivare fino in fondo e non ci devono essere residui di cenere davanti o sotto a esso, se presenti dei residui potrebbe esserci interferenza con la chiusura della porta, di conseguenza una perdita d'aria nella camera di combustione.

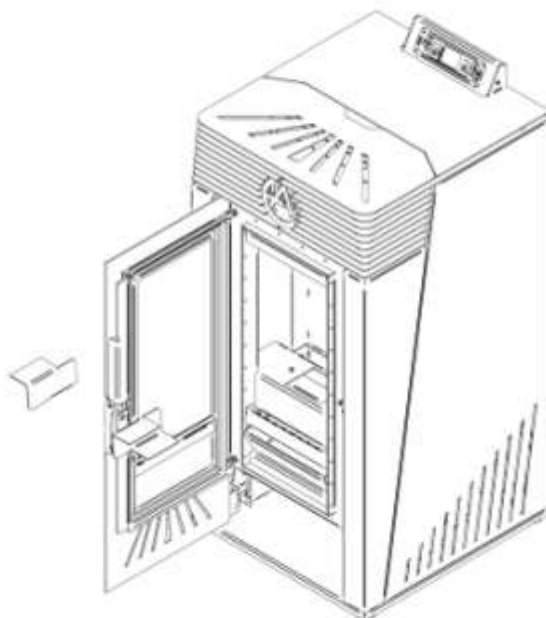
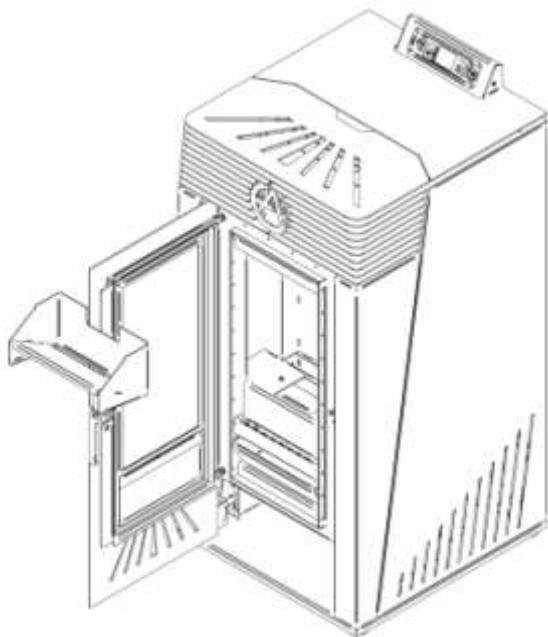
Pulizia del vetro

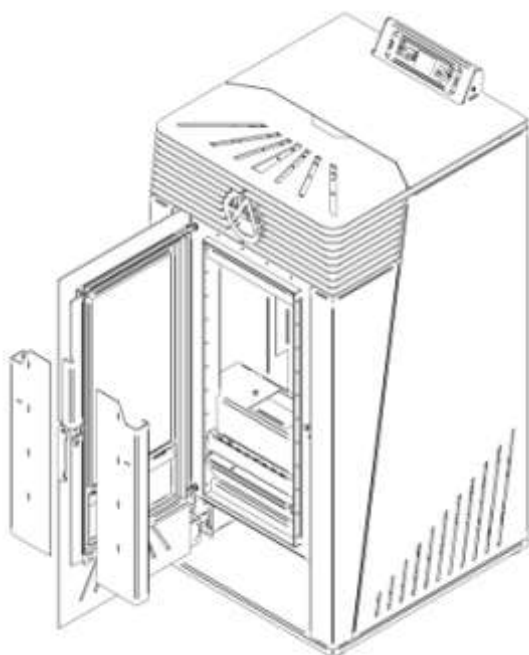
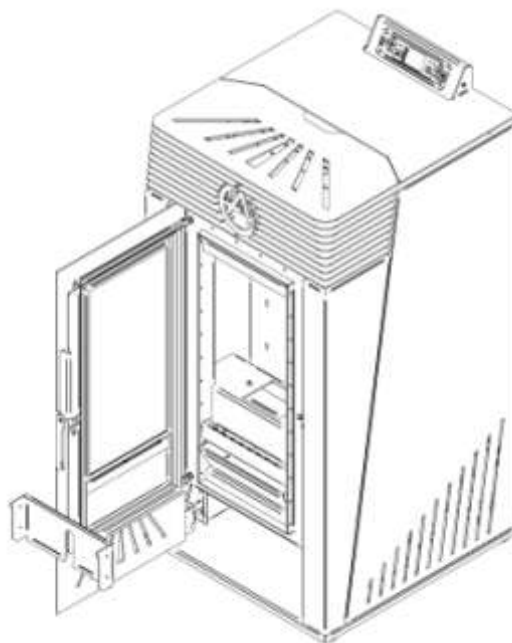
Il vetro è di tipo autopulente, quindi, mentre la stufa è in funzione, un velo d'aria scorre lungo la superficie del medesimo, tenendo lontano cenere e sporcizia; ciò nonostante nell'arco di alcune ore, si forma una pattina grigiastra, da pulire al primo spegnimento della stufa. Lo sporcamento del vetro dipende inoltre dalla qualità e quantità di pellet usato.
Quando viene effettuata questa operazione, osservare sempre se la guarnizione grigia intorno al vetro se è in buono stato; il mancato controllo dell'efficienza di questa guarnizione, può compromettere il funzionamento della stufa. Pellet di scarsa qualità, braciere sporco, potrà tuttavia provocare una maggiore sporcizia del vetro.

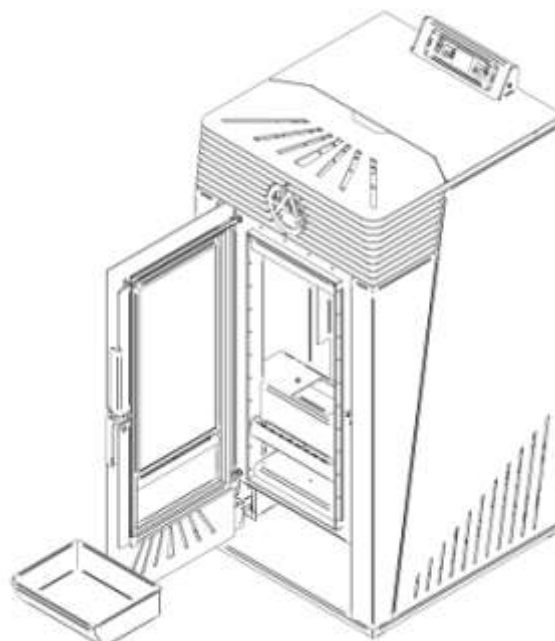
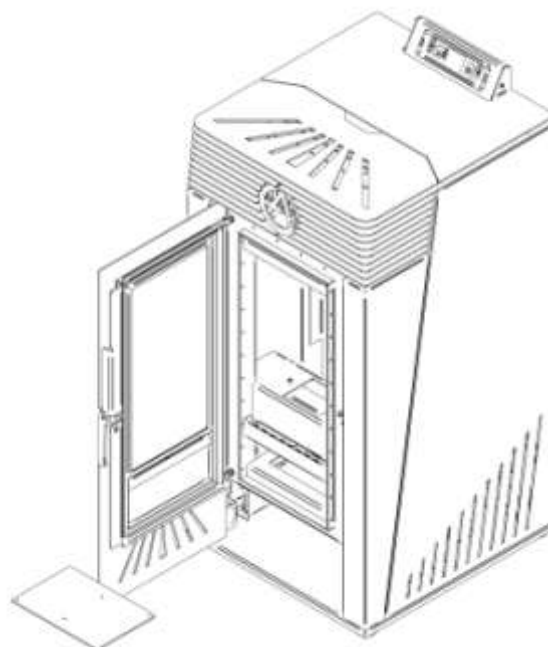
Attenzione in caso di vetro rotto o danneggiato, non tentare di accendere la stufa.

Pulizia mensile

Aprire la porta della stufa, rimuovere per mezzo di una aspirapolvere tutta la cenere, con una spazzola pulire anche i residui attaccati alle pareti interne della stufa.

Togliere il braciere per procedere con la rimozione delle pareti interne.

Sfilare la paratia interna, prendendola dai due bordi inferiori, se dovesse risultare faticosa l’estrazione munirsi di una pinza, in fase di estrazione della paratia.

Rimuovere i due supporti laterali ruotandoli verso l’alto, dopo aver eseguito questa operazione rimuovere il batti fiamma superiore.

Per rimuovere il batti fiamma superiore, prenderlo con una mano nella parte centrale, tirare in modo lineare verso il basso una volta che si vede tutto il scatolato ruotare per estrarlo dalla camera di combustione della stufa. Riprendere l'aspirapolvere e pulire l'interno.

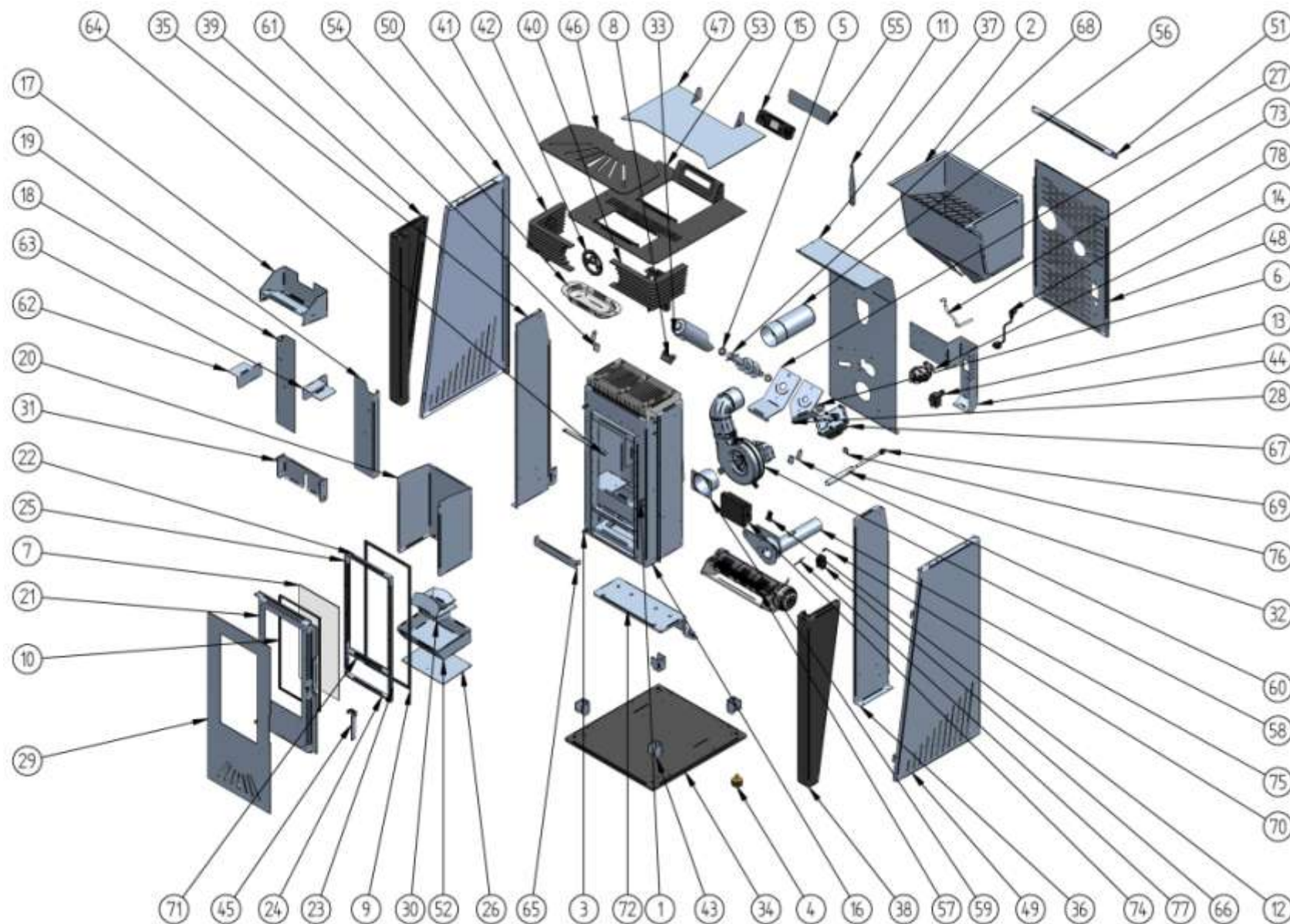
Nella parte inferiore della camera di combustione dietro il supporto del braciere c'è un'atra paratia da rimuovere, afferrarla per il bordo e tirare verso l'alto.

Tolto questo pezzo, le due paratie posteriori si liberano, per rimuoverle basta semplicemente sfilarle. Anche in questa fase prendere l'aspirapolvere pulire tutta la parte interna della stufa, se presente del residuo incollato, munirsi di una spazzola per rimuoverlo da tutte le superfici.

Quando tutte le superfici son pulite e si è aspirato tutto, togliere il cassetto della cenere e pulire accuratamente anche quest'ultimo.

Infine,con un cacciavite togliere il tappo che si trova sotto al cassetto di raccolta cenere e pulire accuratamente anche questo vano.

Controllare tutto l'interno, quindi procedere con il rimontaggio di tutti i componenti, facendo attenzione alla corretto riposizionamento, alla loro pulizia e stato fisico. Non rimontare componenti rotti o danneggiati potrebbero causare il malfunzionamento della stufa.

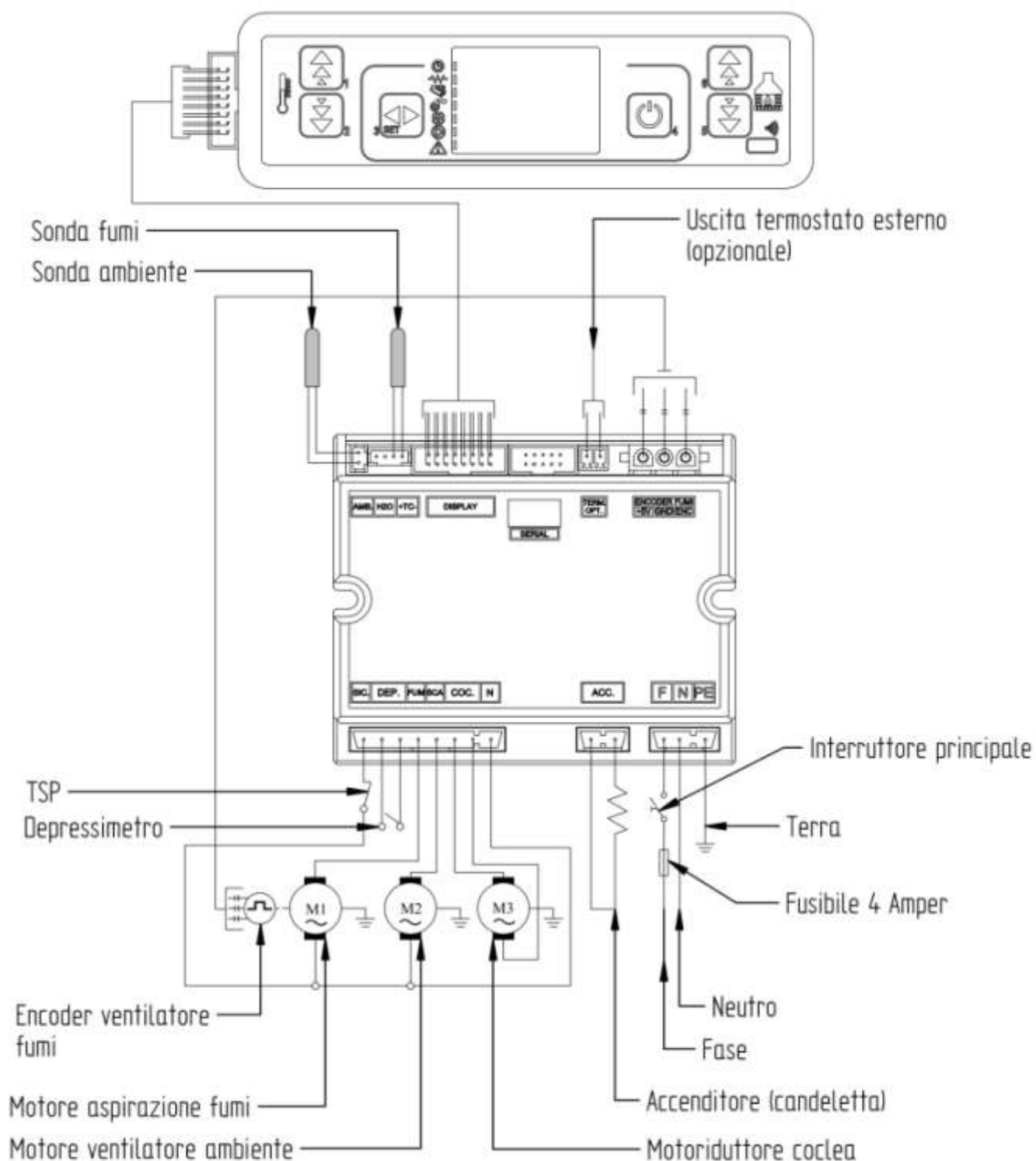
Schema riassuntivo della pulizia e manutenzione della stufa

	Giornalmente	**Ogni 2 giorni**	**Ogni 1000 Kg**	**Stagionale 1400 ore**	**Svolgimento**
Braciere	x				Utente
Cassetto cenere	x	x			Utente
Vetro		x			Utente
Condotto aspirazione				x	Tecnico
Canna fumaria				x	Tecnico
Condotto fumi				x	Tecnico
Serbatoio Pellet			x		Tecnico/ Ute.
Camera delle ceneri		x		x	Utente
Guarnizione porta		Verifica		x	Tecnico

14 Ricambi

La Ditta ZF declina ogni responsabilità sia civile che penale, derivante dall'utilizzo di ricambi non originali, inoltre informa che l'utilizzo di questi ultimi comporta la decadenza della garanzia sulla stufa. Di seguito troverete la lista completa dei ricambi con relativo codice da comunicare al momento della richiesta.

Pos.	Codice Alternativo	Titolo	Q.tà	Note
1	R2400353	Perno aggancio porta 6/8 kW nitrurato	1	
2	R2400420	Serbatoio pellet 29 litri 17 Kg 2010/A	1	
3	R2400448	Cerniera per porta Ø 12 X 34 2010/A	2	
4	R2400483	Piedino antivibrante 40x20+perno M8	4	
5	R2400486	Bussola per coclea	2	
6	R2400508	Fissaggio coclea x stufa 6/8/12 kW	1	
7	R2400513	Vetro ceramico 205x413 40/10 K 2010/A	1	
8	R2400573	Boccola isolante Teflon 2010/A	1	
9	R2600707	Treccia artica nera D12mm	1	
10	R2600706	Nastro tex-tape black adesivo	1	
11	R2600044	Leva estrai maniglia stufe EA	1	
12	R2600400	Cavo Flat 16VIE L=120cm FL16V1200FFZZ	1	
13	R2600401	Termostato Sic-Vano Pellet TDTQWGS10000	1	
14	R2600402	Pressostato Sic. 39Pa TDPNP04MBAR00	1	
15	R2600404	Display LCD Bianco con Dec Neu PF047_E01	1	
16	R2600414	Corpo 6/9 kW	1	
17	R2600415	Deflettore superiore	1	
18	R2600416	Batti fiamma post sx	1	
19	R2600417	Batti fiamma post dx	1	
20	R2600418	Batti fiamma alluminato	1	
21	R2600419	Telaio porta EA 310 X 587 X 20	1	
22	R2600420	Ferma vetro superiore	1	
23	R2600421	Ferma vetro laterale dx	1	
24	R2600423	Ferma vetro corto inferiore	1	
25	R2600424	Ferma vetro laterale sx	1	
26	R2600425	Tappo inferiore	1	
27	R2600427	Staffa supporto serbatoio-coclea	1	
28	R2600428	Staffa supp. motore-coclea	1	
29	R2600429	Cornice porta	1	
30	R2600430	Braciere 6/9 kW EA	1	
31	R2600431	Convogliatore ceneri	1	
32	R2600720	Tubo candela 2014	1	
33	R2600435	Tubo coclea EA 6-8-11-13	1	
34	R2600436	Base stufa	1	
35	R2600437	Fianco sx convogliatore	1	
36	R2600438	Fianco dx convogliatore	1	
37	R2600439	Fondo convogliatore	1	
38	R2600440	Colonna anteriore dx	1	
39	R2600441	Colonna anteriore sx	1	
40	R2600442	Griglia aria dx	1	
41	R2600443	Griglia aria sx	1	
42	R2600444	Marchio Euro Alpi	1	
43	R2600445	Staffetta 50x40x33 20/10	4	
44	R2600446	Supporto interruttore	1	
45	R2600447	Maniglia porta EA	1	
46	R2600448	Top anteriore	1	
47	R2600449	Portello pellet	1	
48	R2600450	Pannello posteriore	1	
49	R2600451	Pannello laterale dx	1	
50	R2600452	Pannello laterale sx	1	
51	R2600453	Montante posteriore L=435 10/10	1	
52	R2600455	Cassetto cenere	1	
53	R2600456	Supporto portello e top	1	
54	R2600662	Vaschetta umidificazione stampata 15/10	1	
55	R2600464	Tappo display	1	
56	R2600509	Collettore inox uscita fumi Ø 80 X 200	1	
57	R2600511	Ventilatore Ø 80X304 M ROTORE ESTERNO DX	1	
58	R2600516	Ventilatore est. fumi PL21 dis.022434-00	1	
59	R2600518	Flangia raccordo Ø 80 H=50 dis.017023-02	1	
60	R2600526	Staffa serbatoio sx	1	
61	R2600527	Staffa serbatoio dx	1	
62	R2600533	Turbolatore sx	1	
63	R2600534	Turbolatore dx	1	
64	R2600579	Riduttore velo d'aria	1	
65	R2600580	Copertura per velo d'aria inferiore	1	
66	R2600627	Modulo Alimentazione polysnap BZ01001	1	
67	R2600632	Motoriduttore SPG 2 RPM	1	
68	R2600663	Coclea x stufa mod. 6-9-11-13 kW	1	
69	R2600674	Resistenza .HDL Ø 9,9 L=130 mm x N100	1	
70	R2600638	SONDA AMBIENTE SONTC0851PLCP x N100	1	
71	R2600422	Ferma vetro corto centrale	1	
72	R2600535	Mensola porta stufa	1	
73	R2600709	Tubetto silicone	1	
74	R2600631	Scheda Madre N100	1	
75	R2600433	Staffa aspiarazione - sostegno 2014	1	
76	R2400737	Staffa fissaggio candela	1	
77	R2600639	SONDA FUMI SOTCJ0880ACCF x N100	1	
78	R2400671	Cavo alimentaz.3x075 nerp 2mt SCHUKO	1	

15 Schema elettrico

Qui di seguito viene raffigurato lo schema per il collegamento delle varie parti elettriche alla scheda madre della stufa

TSP= termostato di sicurezza vano pellet

16 Canalizzata (Optional)

Il Sistema di canalizzazione permette di trasportare e distribuire il calore generato dalla stufa anche in altri ambienti diversi da quello dove è posizionata la macchina.

Collegamento

Il collegamento alla stufa può essere di due tipi:

- Collegamento sulla parte superiore della stufa attraverso un solo tubo
- Collegamento sulla parte posteriore della stufa utilizzando due tubazioni

La ditta Z.F. s.r.l. consiglia di utilizzare tubi lisci ,con curve ampie e coibentati cioè isolati per evitare eventuali dispersioni di calore durante il percorso,inoltre consiglia di non superare i 10 metri di lunghezza totale dell'impianto in quanto anche in questo caso si incorre nella dispersione del calore prodotto dalla stufa.

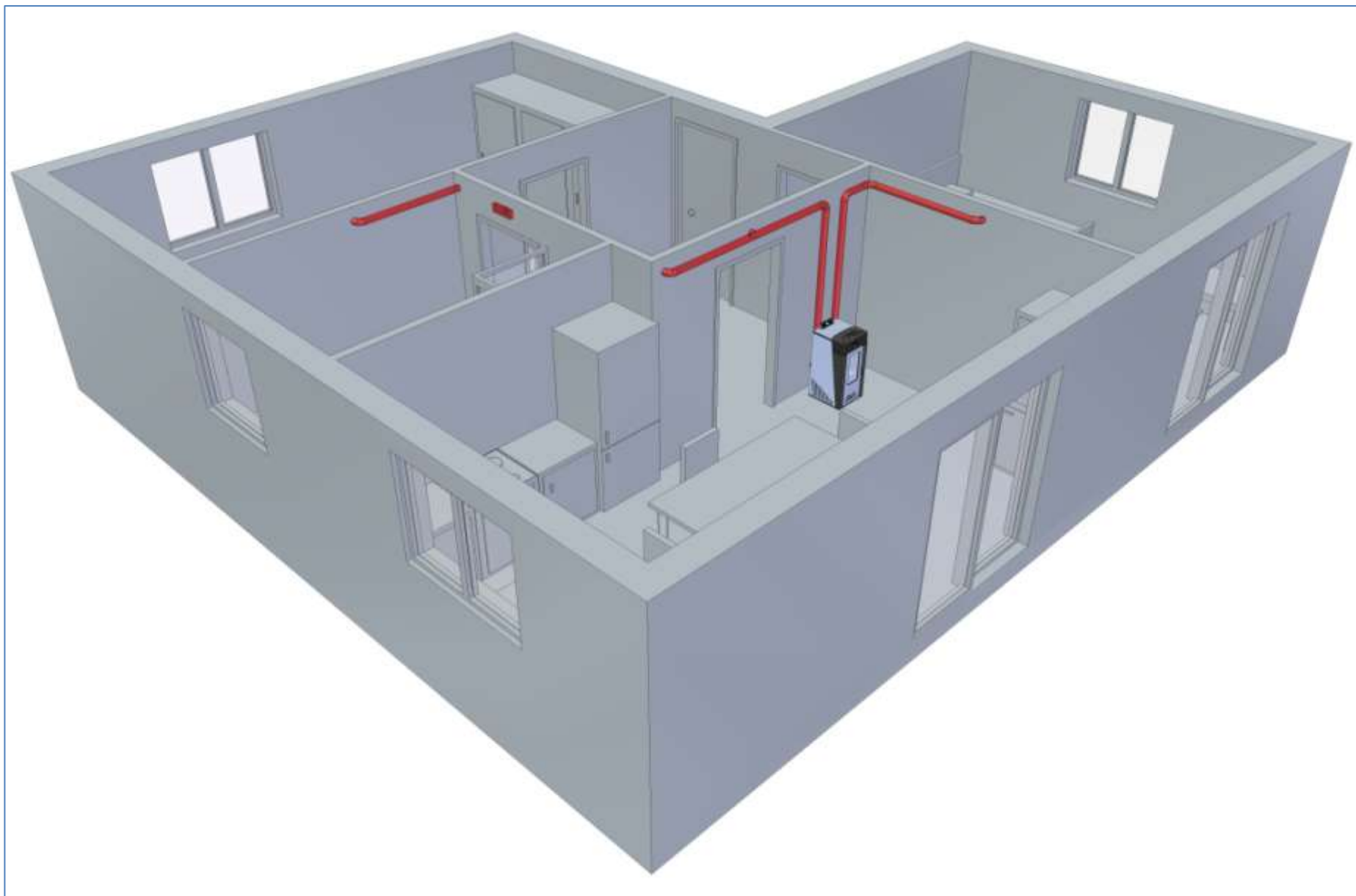
Regolazione

La regolazione della canalizzazione può avvenire in due modalità a seconda del tipo di stufa che si possiede:

- Regolazione Manuale
- Regolazione Automatica

Regolazione automatica
La regolazione del flusso d'aria in questo caso viene gestita direttamente sul display principale della stufa,attraverso la pressione di alcuni tasti,consentendo la regolazione indipendente dei due ventilatori supplementari. Per ciascuno dei due ventilatori sono possibili diversi tipi di regolazione (vedi tabella sotto). Per modificare i parametri premere su pulsante 1(ventola 2) e pulsante 2(ventola 3).

Impostazione	Ventilatore 2	Ventilatore 3
A	Corrispondente alla potenza selezionata	Corrispondente alla potenza selezionata
0	Ventola disattivata	Ventola disattivata
1	Velocità fissa preimpostata	Velocità fissa preimpostata
2	Velocità fissa preimpostata	Velocità fissa preimpostata
3	Velocità fissa preimpostata	Velocità fissa preimpostata
4	Velocità fissa preimpostata	Velocità fissa preimpostata
5	Velocità fissa preimpostata	Velocità fissa preimpostata

Sotto viene riportato un esempio di installazione di stufa canalizzata in un ambiente domestico.

Informazione per lo smaltimento o riciclaggio al termine del ciclo di vita del prodotto

(per paesi facenti parte dell'unione Europea)

Il presente prodotto rientra nell'ambito della Direttiva 2002/96/CE, denominata anche WEEE (o RAEE), relativa ai rifiuti di apparecchiature elettriche. Scopo della direttiva è di prevenire, quindi limitare, la produzione di rifiuti da tali apparecchiature e di favorire il reimpiego, il riciclaggio e altre forme di recupero, in modo tale da tutelare da possibili effetti nocivi l'ambiente e la salute pubblica. Il simbolo del contenitore di spazzatura barrato indica che il prodotto è sottoposto alle previsioni della Direttiva: pertanto, al termine del suo ciclo di vita, non può essere smaltito come rifiuto municipale misto, ma deve essere conferito alle strutture di raccolta specializzate, come prescritto dalle normative locali o dal distributore .L'importatore il distributore sono responsabili della raccolta e dello smaltimento, sia nel caso in cui questi avvengano direttamente, sia nel caso in cui vangano effettuati tramite un sistema di raccolta collettivo. Qualsiasi chiarimento, così come qualsiasi altra informazione, potrà in ogni caso essere fornito dal distributore/installatore presso cui è stato acquistato questo prodotto o dall'ente locale responsabile dei rifiuti.

Dichiarazione di conformità
declaration of conformity

Dichiara

sotto la propria responsabilità, che apparecchiatura

Descrizione - Description Marmolada

Anno di costruzione 2014

Conforme ai requisiti essenziali di sicurezza della Direttiva; **2006/95/CE, 2004/108/CE; 89/106CEE**

It is conform to europea standard; **2006/95/CE, 2004/108/CE; 89/106CEE**

Z.F. SRL Unipersonale
Via Dino Fochesato,1
36040 Meledo di Sarego
Vicenza Italy tel +39 0444 820933

il 24/09/2014
Zorzetto Graziano